

## Presentazione

L'Istituto Pluricomprendivo (IPC) Vipiteno Alta Val d'Isarco è costituito da:

- **3 scuole dell'infanzia** (Vipiteno, Colle Isarco, Brennero)
- **2 scuole primarie** (Vipiteno, Colle Isarco)
- **1 scuola secondaria di I grado** (Vipiteno)

Il nostro **agire pedagogico e didattico** è orientato alle seguenti **finalità**:

- potenziare il **plurilinguismo** e sostenere la **diversità** come risorse e valori;
- assicurare **continuità** nel processo formativo lungo tutto il percorso scolastico (**progettazione verticale**);
- favorire il **successo formativo** individuale;
- educare ad una **cittadinanza attiva e pluralistica**;
- creare un **clima accogliente e sereno** basato sulla centralità dell'alunna/o;
- valorizzare le **risorse individuali delle/i docenti** e di tutto il **personale** della scuola nel senso di una "**comunità professionale**";
- rafforzare gli **atteggiamenti positivi** nei **rapporti interpersonali**,
- sviluppare e potenziare nelle/negli nostre/i alunne/i **autonomia, senso di responsabilità e senso critico** attraverso la cura del proprio lavoro, il rispetto dei tempi, di sé e dell'ambiente;
- sostenere un **dialogo costruttivo con le famiglie** per condividere percorsi, scelte e finalità;
- costruire **forti interazioni** con le **risorse territoriali**.

Le nostre **scelte educative** privilegiano:

- un'attenzione sistematica verso i **bisogni educativi e formativi**, le **potenzialità** e le **competenze** di ogni **singola/o alunna/o**;
- il coinvolgimento dei **genitori** nel progetto educativo di cui il nostro Istituto si assume la **responsabilità**;
- l'apertura e rispetto dei **valori** di cui tutte le persone della scuola e del territorio sono portatrici.

Nel corso degli ultimi tre anni l'Istituto ha perseguito con coerenza l'obiettivo di migliorare costantemente l'Offerta Formativa e ha attuato diverse misure di formazione e aggiornamento del personale docente aventi il fine di chiarire le premesse identitarie dell'Istituto. Tale premessa identitaria è riassumibile nei termini

## **PLURILINGUISMO e INCLUSIONE.**

Nei prossimi paragrafi vengono descritte nel dettaglio le azioni che l'Istituto mette in atto per realizzare compiutamente questi termini.

## **LE SCELTE STRATEGICHE**



## 1.1. Un contesto formativo che valorizza le diverse lingue

Il contesto sociale di Vipiteno e dell'Alta Val d'Isarco è caratterizzato da una buona diffusione del plurilinguismo e un interesse della popolazione più giovane alle potenzialità dell'apprendimento in più lingue. Anche per questo motivo il nostro Istituto ha scelto di costruire un progetto scolastico che **valorizza in modo particolare la lingua tedesca e potenzia l'apprendimento di quella inglese**, sviluppando un impianto coordinato lungo tutto il percorso scolastico.

Dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado le nostre alunne e i nostri alunni possono usufruire di un **curricolo orientato al plurilinguismo** che:

- dalla **scuola dell'infanzia**, offre un apprendimento coordinato delle lingue del territorio grazie alla presenza di una **sezione potenziata a Vipiteno**, in cui operano una docente italofona e una docente tedescofona; inoltre l'istituto aderisce al progetto "Luftballon" della Ripartizione (4-5 ore settimanali di tedesco) e offre un apprendimento precoce della lingua inglese in tutte le sezioni delle scuole;
- l'adozione dell'approccio CLIL (Content and Language Integrated Learning) prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica utilizzando la lingua tedesca o inglese veicolare e permette di acquisire non solo contenuti e competenze disciplinari, ma anche di sviluppare e affinare le competenze linguistiche e comunicative. Numerosi i vantaggi dimostrati dalla ricerca educativa: si è constatato un aumento della motivazione delle/i discenti verso l'apprendimento delle lingue e, in generale, nell'apprendimento delle discipline; un utilizzo immediato delle competenze linguistiche grazie al lessico disciplinare appreso e una maggiore naturalezza nell'uso delle diverse lingue. Nelle classi della scuola primaria vengono offerte 9 ore in lingua tedesca, di cui 3 discipline in CLIL. Nella scuola secondaria di I grado l'esposizione alla lingua tedesca raggiunge 7 ore settimanali (1 ora in CLIL). L'inglese curricolare comprende 2 ore settimanali nella scuola primaria e 3 ore settimanali negli altri ordini di scuola. Le classi della scuola secondaria usufruiscono di un potenziamento in inglese CLIL (1 ora Tecnologia).
- **il potenziamento della lingua tedesca** comprende numerosi progetti interni e una serie di attività di scambio con le scuole dell'altro gruppo linguistico e numerosi progetti plurilingui con le agenzie del territorio; prevede la partecipazione a **soggiorni di scambio** ("Soggiorno Naturalistico Vallelunga/ Erlebnisschule Langtaufers" per la classe IV della SP, la "Settimana Azzurra" per la classe V della SP) e **di studio** (Wien Aktion per la III classe della SSI). Offre la possibilità di **certificare le competenze**, nella scuola secondaria di I grado vengono offerte attività di preparazione alle certificazioni A2 e B1 per inglese e tedesco. Inoltre le rilevazioni provinciali relative alle classi quarte della primaria hanno dimostrato che i risultati raggiunti dalle alunne e dagli alunni del nostro istituto sono di ottimo livello, comunque superiori alle medie provinciali per un numero pari di ore di lingua curricolari;

Nel periodo che va dal 2016 al 2018, il personale docente coinvolto nel progetto plurilingue è stato monitorato e sostenuto dal personale dell'Area Pedagogica e ha usufruito della consulenza scientifica della prof.ssa Stefania Cavagnoli (Università di Roma 2) che ha offerto un'osservazione partecipata nelle classi, colloqui e consulenza a docenti e dirigente. I docenti sono stati poi supportati dai docenti referenti dell'area pedagogica italiana e tedesca Alberto Muzzo e Verena Cassar. Nell'anno 2018 si è invece svolta una giornata formativa con la partecipazione della docente esperta in metodologia CLIL la prof.ssa Manuela Perini.

Le potenzialità dell'apprendimento in più lingue non sono solo riferite alle competenze di tipo disciplinare e linguistico, ma anche alle **competenze interculturali e di cittadinanza**.

## 1.2. Un contesto di vita e di apprendimento che valorizza le potenzialità individuali e realizza autentica inclusione

L'**inclusione**, insieme al plurilinguismo, costituisce il **cuore della progettazione dell'Istituto**. Tutte le sezioni e le classi presentano una sempre più forte eterogeneità e richiedono costantemente una riflessione sulle modalità pedagogiche e didattiche da parte del personale docente in modo da assicurare la realizzazione del principio per cui **ogni alunna e ogni alunno per noi sono fondamentali**.

Il nostro Istituto vuole mettere al centro dei propri interventi l'attenzione sistematica verso i **bisogni educativi e formativi, le potenzialità e le competenze di ogni singola/o alunna/o durante tutto il percorso scolastico**. La significatività di un **progetto formativo verticale** si ispira alla logica d'intervento che si può brevemente riassumere nella frase *I care* (mi faccio carico, mi sento responsabile, mi occupo). Il progetto viene realizzato attraverso un monitoraggio costante degli sviluppi di ogni singola/o alunna/o e attraverso una sempre maggiore **attenzione alla funzione formativa e proattiva della valutazione** (valutazione **per** gli apprendimenti, non solo **degli** apprendimenti). Siamo convinti che la nostra peculiare realtà di Istituto pluricomprendivo mostri enormi potenzialità e una forte ricchezza di esperienze e competenze.

Per realizzare compiutamente tale obiettivo, i diversi ordini di scuola lavorano ormai da qualche anno in modo sistematico per costruire progetti di istruzione, formazione ed educazione afferenti ad aree comuni e strutturati in verticale.

All'interno di questa progettualità grande importanza viene assegnata alla costruzione di una **"comunità di apprendimento"** in cui ogni alunna/o si senta partecipe di un progetto comune e sviluppi senso di appartenenza alla comunità scolastica. Anche le competenze di cittadinanza, ovvero primariamente la capacità di prendere parte alla vita della comunità scolastica e della società in modo attivo e consapevole, sono al centro dell'attenzione del nostro Istituto che realizza progetti con le agenzie del territorio e varie attività inclusive in verticale.

### 1.3. La comunità professionale

Il nostro Istituto vuole realizzare una **comunicazione aperta e rispettosa delle differenze**, potenziando gli scambi con tutti gli attori del sistema. Vuole, quindi, realizzare un clima connotato da **fiducia, sicurezza, disponibilità, rispetto** e da **collaborazione**. La formazione di tutto il personale persegue soprattutto l'obiettivo di acquisire nuove modalità di gestione delle differenze, diventando più consapevoli delle proprie cornici mentali e collocazioni culturali e valoriali, al fine di operare un decentramento dello sguardo.

### 1.4. Le famiglie e le risorse del territorio

Attraverso la condivisione del patto di corresponsabilità educativa, il nostro istituto intende coinvolgere la componente genitore nel progetto di dialogo tra i vari attori della "comunità di apprendimento", pur nel rispetto delle diverse competenze, al fine di realizzare l'obiettivo primario di ogni istituzione educativa, ovvero l'attenzione ad ogni singola/o alunna/o. Per questo ogni anno vengono realizzati incontri con le famiglie, soprattutto per condividere le linee di intervento, ascoltare le esigenze e costruire insieme una scuola di qualità.

L'istituto, inoltre, vuole creare le migliori condizioni per un proficuo scambio rispettoso del territorio in cui è inserito, mettendosi costantemente in contatto con tutte le agenzie che offrono diversi percorsi di formazione, di sostegno, d'istruzione o di gestione del tempo libero. Intende, quindi, costruire relazioni sempre più significative e utili a realizzare la propria progettualità anche attraverso le/i sue/suoi referenti che fungono da tramite con tutti gli enti sia a livello cittadino (Comuni, Servizi, ecc.) che a livello provinciale (Ripartizione istruzione e formazione, Area pedagogica, Centri Linguistici, Ripartizione Cultura, Servizio Giovani, ecc.).

## 1.5. Una didattica attiva, laboratoriale e supportata dalle tecnologie

Nel nostro Istituto grande importanza è attribuita all'uso delle nuove tecnologie. Le esperienze messe in atto dal MIUR, in particolare il progetto "Classe 2.0", hanno dimostrato che **l'apprendimento non si svolge solo nello spazio fisico dell'aula, che risulta sempre più inadeguato, ma avviene in ambienti "virtuali", in spazi che vanno oltre la scuola, interessando gli "ambienti quotidiani" di vita dello studente e in spazi più ampi rispetto alla classe (ambienti/paesaggi di apprendimento).**

Le scienze cognitive hanno reso sempre più evidente che i modelli e le proposte didattiche che attivano tutte le risorse dei discenti e permettono di rispettare tempi e modalità di apprendimento individuali sono quelli più efficaci e assicurano maggiormente atteggiamenti di autonomia e autoregolazione, utili per realizzare un apprendimento continuo lungo tutto l'arco della vita (*Long Life Learning*).

Per rafforzare queste competenze nei docenti ogni anno vengono offerti incontri di formazione dedicati ad acquisire le tecniche del **Cooperative Learning** e a costruire ambienti di apprendimento nella didattica quotidiana secondo questo modello di intervento. Come dimostra la ricerca pedagogica, questo approccio rappresenta una delle modalità più efficaci per un apprendimento significativo e rispettoso degli stili cognitivi individuali e quindi uno strumento fondamentale per la realizzazione di processi inclusivi.

Diversi sono stati gli sforzi compiuti per introdurre gradualmente modalità di apprendimento interattivo e un utilizzo sempre più oculato e responsabilizzato delle **tecnologie**. **Le classi della scuola secondaria** sono dotate di **tablets per l'utilizzo del libro digitale**. Nell'ora di **laboratorio di scienze** i ragazzi apprendono le diverse fasi del metodo scientifico, quindi nel laboratorio di informatica imparano a illustrare l'attività attraverso una presentazione multimediale.

In alcune aule dell'Istituto, allestite secondo il modello dell'Aula 3.0, tecnologie digitali e arredi si muovono in stretta relazione con gli spazi dell'aula, e vengono modificati in base alle esigenze didattiche: i ragazzi non trovano il supporto di un **insegnante/consulente che favorisce un apprendimento efficace basato sul metodo dell'"Inquiry Learning"**, ossia un processo di apprendimento fondato sull'esperienza e sull'indagine e del **"Cooperative Learning"**, basato sulla costruzione di conoscenza nel gruppo. **Computer, tablet, LIM**, diventano mezzi attraverso i quali gli studenti possono **creare ed esprimersi, costruire conoscenze, abilità e competenze in ambienti/paesaggi di apprendimento in cui il discente è attivo costruttore di abilità e conoscenze**. La finalità principale di queste attività, quindi, non è solo quella di far apprendere le abilità di base delle nuove tecnologie, ma di far acquisire quella "fluenza digitale" che permetta alle/i ragazze/i di appropriarsi di abilità in modo da interagire consapevolmente con le tecnologie e le attrezzature diventando progettisti e creatori.

## 1.6. La continuità

La **verticalità** della proposta educativa e formativa del nostro Istituto richiede di porre una forte attenzione al tema della **continuità**. I nostri sforzi, infatti, sono orientati a porre il soggetto apprendente al centro delle strategie educative, al fine di creare percorsi di apprendimento efficaci per l'intero percorso scolastico.

Il percorso di continuità, quindi, si realizza come l'attuazione di **strutture educative e strategie didattiche** che consentano alle/gli allieve/i un coordinato e organico sviluppo personale, inteso come condizione per un apprendimento continuo, pur nel **rispetto della normale discontinuità dell'evoluzione soggettiva umana**.

### Continuità verticale

Particolare attenzione viene dedicata al **coordinamento dei curricoli** degli anni iniziali e terminali di un ciclo di studi, in modo da permettere al bambino e all'adolescente di affrontare con autonomia il momento del passaggio al livello/grado scolastico successivo.

Altrettanta cura viene dedicata al tema della **valutazione**, attraverso la formulazione di approcci valutativi coerenti e continui, fondati su criteri e metodi espliciti, trasparenti e condivisi. Il documento del Piano Annuale dell'Inclusività (PAI) esplicita tali criteri considerando con particolare attenzione la specificità dei percorsi delle/gli alunne/i con bisogni educativi speciali. La continuità si realizza attraverso incontri tra le/i docenti dei diversi livelli e altre iniziative:

- Continuità tra scuola dell'infanzia e primaria: 2 incontri annuali tra i docenti, visita delle sezioni in entrata alla scuola primaria, gita di fine anno di sezioni e classe I.
- Continuità tra scuola primaria e secondaria di I grado: 2 incontri annuali tra i docenti, Giornata delle Porte Aperte.

### **Continuità orizzontale**

La continuità orizzontale pone la necessità di organizzare i rapporti scuola-famiglia, scuola ed enti territoriali, tra ambienti di vita e di formazione del bambino e dell'adolescente, nell'ottica della creazione di un sistema formativo integrato. In questo senso il nostro Istituto cerca di integrare l'offerta scolastica con le proposte formative fornite dagli interventi di enti, associazioni ed enti locali.

### **L'organizzazione**

Il nostro Istituto si è dato una struttura organizzativa che vuole creare le condizioni per un coordinamento efficace dei docenti e una base per garantire continuità di approcci e coerenza di interventi. In questo senso sono stati istituiti lo **Staff di dirigenza** e i **Gruppi di lavoro in verticale**.

Nelle tabelle delle pagine successive vengono illustrate alcune caratteristiche dei percorsi in continuità tra i diversi livelli presenti nell'Istituto.

## CONTINUITÀ NELLE FINALITÀ

### PROMOZIONE DELLO SVILUPPO ARMONICO E INTEGRALE DELLA PERSONA

Livello	Promuovere il plurilinguismo e l'alfabetizzazione culturale	Sostenere le/gli alunne/i nell'elaborare il senso della propria esperienza	Sviluppare una cittadinanza attiva e responsabile
<b>SI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere la comunicazione in lingua tedesca e avvicinarsi alla lingua inglese;</li> <li>• Sostenere l'acquisizione e la comprensione dei linguaggi verbali;</li> <li>• Potenziare il linguaggio nei vari campi di esperienza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere la consapevolezza dell'identità individuale;</li> <li>• Sostenere l'autonomia di azione e di intenti;</li> <li>• Sviluppare la capacità di negoziare, decidere, esprimendo le proprie motivazioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo;</li> <li>• Scoprire e condividere le regole comuni;</li> <li>• Sviluppare la capacità di intuire i bisogni altrui, imparando ad agire con rispetto e responsabilità.</li> </ul>
<b>SP</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare le competenze comunicative, sostenendo le diverse abilità (parlato, scritto, lettura e ascolto) delle lingue presenti a scuola: italiano, tedesco, inglese;</li> <li>• Sviluppare le competenze di base;</li> <li>• Avviare al pensiero critico e riflessivo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostenere la consapevolezza di sé;</li> <li>• Sostenere e rinforzare le potenzialità, riconoscere i bisogni di ogni singola/o alunna/o;</li> <li>• Sviluppare atteggiamenti e pratiche di ricerca e di apprendimento cooperativi;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare e sostenere un'etica della responsabilità;</li> <li>• Sostenere il rispetto verso i beni comuni;</li> <li>• Potenziare la consapevolezza di appartenenza ad una comunità complessa.</li> </ul>
<b>SSI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare l'acquisizione di competenze comunicative e conoscenze specifiche nelle diverse discipline, sostenendo le diverse abilità delle lingue presenti a scuola: italiano, tedesco, inglese;</li> <li>• Sostenere l'apprendimento strutturato di conoscenze e abilità disciplinari.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare il senso di autoefficacia, anche attraverso l'acquisizione di tecniche di studio e lavoro;</li> <li>• Favorire una consapevolezza di sé attenta ai propri limiti e potenzialità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare il senso di cittadinanza nel progettare il proprio futuro in dimensione sociale;</li> <li>• Sostenere comportamenti orientati al riconoscimento della propria responsabilità sociale e individuale.</li> </ul>

## CONTINUITÀ NELLE SCELTE DIDATTICHE

Livello	Attenzione alle relazioni e al clima educativo	Varietà delle offerte didattiche	Flessibilità delle strategie
<b>SI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività e progetti per sviluppare autonomia e favorire il benessere psicologico;</li> <li>• Ambiente attento alle relazioni tra docenti e tra docenti, bambini e famiglie.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Percorsi che partono dalle esperienze comuni per arrivare a proposte mirate volte a sviluppare la socialità e le potenzialità comunicative e logiche;</li> <li>• Ambienti di apprendimento che favoriscono la scoperta e le attività conoscitive in autonomia.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sezioni in parte aperte e lavori di gruppo tra sezioni;</li> <li>• Percorsi individualizzati e personalizzati per valorizzare personalità e capacità individuali;</li> </ul>
<b>SP</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività e progetti per sollecitare atteggiamenti cooperativi;</li> <li>• Valorizzazione delle competenze e delle potenzialità individuali attraverso percorsi differenziati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Compiti di realtà per sviluppare competenze e sapere autentici;</li> <li>• Lezioni suddivise in modo equilibrato tra momenti frontali, lavoro individuale, di coppia, fdi gruppo e secondo il modello del Cooperative Learning;</li> <li>• Offerte facoltative volte ad arricchire le esperienze di apprendimento curricolare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività differenziate che tengono conto di diversi ritmi e stili di apprendimento;</li> <li>• Metodologie differenziate all'interno di una progettazione unitaria;</li> <li>• Orario comprendente blocchi di circa 1.30 h per favorire tempi differenziati di esecuzione delle consegne</li> </ul>
<b>SSI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività e progetti volti a favorire l'apprendimento;</li> <li>• Interventi specifici per sostenere il benessere delle/gli adolescenti nelle sue relazioni, nella costruzione dell'identità e nell'autostima;</li> <li>• Attività specifiche per l'orientamento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetti che favoriscono lo sviluppo di competenze trasversali;</li> <li>• Lezioni suddivise in modo equilibrato tra momenti frontali, lavoro individuale, di coppia, di gruppo e secondo il modello del Cooperative Learning;</li> <li>• Utilizzo delle tecnologie per l'apprendimento in modo equilibrato per favorire competenze digitali, di ricerca e strutturazione delle conoscenze.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività differenziate che tengono conto di diversi ritmi e stili di apprendimento;</li> <li>• Metodologie differenziate all'interno di una progettazione unitaria.</li> </ul>

# CONTINUITÀ NELLE PROGETTAZIONE CURRICOLARE

1 Livello	2 Livello	3 Livello	Competenze chiave europee
SCUOLA DELL'INFANZA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	
SI	SP	SSI	Competenze chiave europee
ITALIANO			Competenze chiave di cittadinanza Lingua madre, L2,L3
DEUTSCH			
ENGLISH			
COMUNICAZIONE			
MATEMATICA			Competenza matematica
NATURA, UOMO, SOCIETÀ			Competenze di base in scienze e tecnologia Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale
AMBIENTE	SCIENZE GEOGRAFIA STORIA TECNOLOGIA RELIGIONE EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA EDUCAZIONE ALLA SALUTE		
ORIENTAMENTO			
ESPRESSIONE			Competenze di base in scienze e tecnologia Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale
MUSICA			
COMUNICAZIONE	EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE	ARTE	
MOVIMENTO E SPORT			
CORPOREITÀ			
USO DELLE TECNOLOGIE			Competenze digitali
	Competenze digitali (trasversale) + Progetti CLIL	Tecnologia/Technologies + Progetti CLIL	
IMPARARE AD IMPARARE			
SPIRITO D'INIZIATIVA			



## 2.0. Le informazioni dal Rapporto di Autovalutazione

Il Rapporto di Autovalutazione ha permesso di evidenziare alcuni ambiti in cui l'Istituto può sviluppare ulteriori strategie per garantire una valida offerta formativa, qualitativamente alta e adeguata alle esigenze del territorio.

La tabella seguente descrive in breve i progetti e le attività che sono state realizzate per garantire un piano di sviluppo dell'Istituto coerente con le aree da sviluppare evidenziate dal Rapporto.

Il RAV verrà aggiornato il prossimo anno scolastico.

<i>Area</i>	<i>Necessità di miglioramento</i>	<i>Grado di priorità</i>	<i>Progetto/Attività di miglioramento</i>
<b>AREA PLURILINGUISMO</b>	Aumentare l'offerta plurilingue Verificarne la qualità attraverso monitoraggio e valutazione annuale Strutturare in modo coerente e armonico gli apprendimenti in CLIL	Alto	<b>PLURILINGUISMO/CLIL</b> Potenziamento delle misure a favore del plurilinguismo Fattibilità: 4 (da 1 a 5) Impatto: 5 (da 1 a 5) Prodotto: 20
<b>AREA CURRICOLO</b>	Creazione documento unitario	Alto	<b>CURRICOLO VERTICALE</b> Produzione dei curricoli relativi ad alcune competenze di cittadinanza (lingua madre, lingua 2 e lingue straniere, matematica e competenze civiche e sociali) Fattibilità: 3 (da 1 a 5) Impatto: 5 (da 1 a 5) Prodotto: 15
<b>AREA ESITI</b>	I dati mostrano che esistono margini significativi di miglioramento	Alto	<b>INCLUSIONE</b> Potenziamento, monitoraggio e valutazione delle attività inclusive Fattibilità: 5 (da 1 a 5) Impatto: 5 (da 1 a 5) Prodotto: 25  <b>COOPERATIVE LEARNING</b> Formazione per le/i docenti dell'Istituto (tutti i livelli) Fattibilità: 5 (da 1 a 5) Impatto: 4 (da 1 a 5) Prodotto: 20

# **PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE ED EDUCATIVA**

### 3.0. La progettazione curricolare, extracurricolare ed educativa

Puntare sulla **verticalità** del progetto d'istruzione e formazione significa per noi avere cura di tutti gli aspetti della vita della scuola. Il rilievo attribuito a tali aspetti educativi permette di **creare coerenza e dare struttura** al percorso scolastico e di valorizzare la **continuità** nella pur **necessaria e sana discontinuità** di metodi, approcci e offerte proprie di ogni ordine di scuola.

Questo paragrafo presenta nella prima parte la strutturazione dei progetti e successivamente l'organizzazione e l'offerta educativa e didattica di ogni livello scolastico.

Per quanto riguarda la strutturazione dei progetti il nostro Istituto orienta in modo sistematico **ogni sua attività e proposta** lungo quattro **assi fondamentali**:

- potenziamento **linguistico ed espressivo**
- potenziamento di tutte le iniziative per **sostenere e apprezzare le diversità e l'inclusione**
- potenziamento dell'area relativa all'**educazione alla cittadinanza, alla salute e all'ambiente**
- cura dell'**area matematico-scientifica**.

Le tabelle delle pagine seguenti offrono una panoramica sulla progettualità dell'Istituto, mettendo in particolare rilievo il carattere verticale della programmazione. La colonna a sinistra indica il livello scolastico coinvolto: giallo per la scuola dell'infanzia (SI), rosa per la scuola primaria (SP), viola per la scuola secondaria di I grado (SSI).

#### POTENZIAMENTO LINGUISTICO ED ESPRESSIVO AREA LINGUE (tedesco, inglese, italiano)

LIVELLO	PROGETTO/ATTIVITÀ	TARGET	Risorse/Finanziamento	Periodo	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ
SI	<b>Progetto provinciale Luftballon e attività Giochiamo con le lingue/Wir spielen mit den Sprachen</b>	Alunne/i 5-6 anni Tutti i plessi	Intendenza scolastica	Triennio	Progetti di potenziamento della seconda lingua che prevedono circa 4 ore alla settimana di tedesco impartito in modo ludico grazie alla presenza di docenti specializzate.
	<b>English is fantastic!</b>	Alunne/i Tutti i plessi	Intendenza scolastica	Triennio	Progetto di insegnamento modulare dell'inglese tramite attività di gioco e sperimentazione della lingua in un contesto "magico" e creativo.
	<b>Progetto "Il mondo delle parole"</b>	Alunne/i Tutti i plessi	Area pedagogica Intendenza scolastica	Triennio	Nella scuola dell'infanzia è cruciale l'attività di identificazione precoce e intervento delle difficoltà nell'ambito dei pre-requisiti di base, necessari all'acquisizione della letto-scrittura. Le prove vengono somministrate nel mese di Novembre e Aprile. Nel mese di Dicembre, successivamente alla prima prova e dopo avere analizzato i risultati, le insegnanti pianificano specifiche attività di potenziamento sotto forma di laboratori didattici rivolti a tutti i bambini e soprattutto a coloro i quali hanno mostrato difficoltà nei vari ambiti della prova: il tutto senza mai intervenire in modalità diagnostica. Questa modalità di lavoro dà vita alla scuola come

					laboratorio permanente dove imparare diviene un gioco.
	<b>La biblioteca in giardino Laboratorio didattico</b>	Sez. Arancione / S.I. Colle Isarco	Risorse interne	2021/22	Il laboratorio didattico previsto negli spazi esterni e in continuità allo spazio della narrazione allestito stabilmente in sezione, prevede un angolo ben delimitato in giardino (o bosco), con sedute chiare (con cuscini o tronchi d'albero). Il trasporto dei libri da leggere dall'interno verso l'esterno e viceversa avverrà mediante la realizzazione di una cassetta o di un carretto. Il laboratorio ha come obiettivo primario lo sviluppo del pensiero sequenziale che si rifletterà nella costruzione di nuovi libri cartonati con i bambini.
<b>SP</b>	<b>ICT Communication and Art in English</b>	Classi III, IV, V Vipiteno/Colle Isarco	Bilancio	Triennio	Il progetto in lingua inglese prevede 10 ore per ogni classe in cui le alunne e gli alunni apprendono l'uso di software per presentazioni e imparano a ricercare informazioni nel Web.
	<b>Let's Act</b>	Classi I e II Vipiteno/Colle Isarco	Bilancio	Triennio	Fine prioritario di questo progetto è quello di favorire una reale capacità di comunicare in lingua inglese, contribuendo alla maturazione delle capacità espressive degli alunni. Il laboratorio prevede un incontro con cadenza settimanale per un totale di 20 ore. Le attività sono orientate a produrre brevi testi in lingua inglese che vengono interpretati dalle bambine e dai bambini e presentati in un piccolo spettacolo teatrale verso la fine dell'anno scolastico.
	<b>Laboratorio teatrale</b>	Colle Isarco	Intendenza scolastica	Triennio	Il laboratorio è rivolto ai bambini del I e del II ciclo per 30 ore con lezioni settimanali della durata di 2 ore. Il laboratorio termina con una piccola rappresentazione che costituisce la concretizzazione del percorso creativo svolto. L'obiettivo è quello di aiutare i bambini a comunicare e ad esprimersi stimolando in loro creatività e immaginazione, non semplicemente attraverso la parola, ma attivando in modo extra – quotidiano lo strumento corpo. Ogni incontro sarà diviso in 4 fasi: riscaldamento, lavoro sul corpo, lavoro sui suoni, scene e creazioni personali.
	<b>W il teatro</b>	Tutte le classi	Intendenza scolastica Ripartizione cultura italiana e tedesca	Triennio	Ogni anno, a seconda dell'offerta presentata da Teatro Stabile Bolzano/ Vereinigte Bühnen Bozen, le classi aderiscono agli spettacoli teatrali o musical in lingua italiana e tedesca (circa 3 offerte all'anno). L'adesione avviene sulla base del programma distribuito all'inizio di ogni anno scolastico.
	<b>I love Reading</b>	Classi IV Vipiteno	Risorse professionali interne	2021/22	L'esposizione orale alla lingua permette alle/ai bambine/i di migliorare le seguenti abilità: -comprendere brevi testi orali su argomenti familiari identificandone le parole chiave; -leggere e comprendere brevi testi, con o senza il supporto di immagini, cogliendo sia il significato globale che l'informazione specifica; -interagire rielaborando le informazioni e i patterns appresi durante la lettura/ascolto.

	<b>Soggiorno Naturalistico Vallelunga/ Erlebnisschule Langtaufers</b>	Classe IV Vipiteno-Colle Isarco	Bilancio Contributo delle famiglie	Triennio	Il progetto di carattere ambientale viene svolto dalle/gli operatrici/ori del Centro di Graun/Langtaufers.
	<b>Settimana Azzurra</b>	Classe V Vipiteno/ Colle Isarco	Bilancio Contributo delle famiglie	Triennio	Il progetto comprende lo scambio di due classi dei diversi gruppi linguistici al fine di favorire la conoscenza reciproca e si conclude con un soggiorno di tutte/i le/i bambini di una settimana a Cesenatico.
<b>SSI</b>	<b>Wien Aktion</b>	Classe III	Österreichisches Kultusministerium Bilancio Contributo delle famiglie	Triennio	Il progetto prevede il soggiorno di una settimana a Vienna con un programma culturale interamente organizzato e finanziato dal ministero dell'istruzione austriaco. L'Istituto mette a disposizione le somme relative alle spese di viaggio e le famiglie intervengono con un contributo.
	<b>CLIL Technology</b>	Tutte le classi	Risorse professionali interne	Triennio	Questi moduli sono rivolti a migliorare le competenze in lingua inglese, favorendo un plurilinguismo armonico. L'insegnante di madrelingua o di lingua in compresenza con la/il docente disciplinarista svolge alcune per tutto l'anno unità di apprendimento utilizzando la lingua veicolare inglese.
	<b>W il Teatro! Theater auf Deutsch Theater (English)</b>	Tutte le classi	Intendenze scolastiche italiana e tedesca Ripartizione cultura italiana e tedesca Compagnie private e/o in convenzione con l'intendenza	Triennio	La scuola secondaria partecipa al progetto del Teatro stabile di Bolzano e delle Vereinigte Bühnen Bozen per le scuole che prevede la partecipazione a due spettacoli scelti in base sia alle caratteristiche delle classi, sia rispetto ai temi trattati nei programmi. Le/gli alunne/i vengono guidati a riconoscere gli elementi dell'arte teatrale e a comprendere i messaggi veicolati dall'autore attraverso le strutture specifiche della comunicazione teatrale.  Alcune classi partecipano ad eventi teatrali in lingua inglese; l'offerta viene resa pubblica all'inizio di ogni anno scolastico. Il biglietto di entrata è a carico delle famiglie.
	<b>Zebra. arriva a scuola</b>	Tutte	OEW	2022/23	Zebra è un giornale di strada, ci addentreremo nel backstage, per scoprire in cosa consiste questo progetto, quali temi vengono affrontati e come vengono trasmessi ai lettori e alle lettrici. Avremo anche occasione di metterci alla prova con il "giornalismo costruttivo", inoltre ascolteremo la testimonianza diretta di un venditore o una venditrice che racconterà la sua esperienza; l'obiettivo del laboratorio è quello di presentare un progetto di supporto per molte persone svantaggiate, nella speranza di avvicinare i giovani a questa realtà e di renderli partecipi.

**AREA ESPRESSIVA (musica, arte e immagine, educazione motoria)**

LIVELLO	PROGETTO/ATTIVITÀ	TARGET	Risorse/Finanziamento	Periodo	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ
<b>SI</b>	<b>Progetto Arte</b>	Vipiteno	Risorse interne	2021	Il progetto riguarda l'arte in quanto essa contribuisce a migliorare la capacità espressiva delle/i bambine/i, favorendo l'apprendimento logico, matematico, linguistico e rafforza la consapevolezza del sé, coinvolgendo tutti i campi d'esperienza.

					Le/i bambine/i potranno sperimentare varie tecniche di creazione artistica quali il disegno, la pittura, la realizzazione di oggetti con il Das o altre paste modellabili. Alla base ci sarà l'inclusione di abilità, di intelligenza e di condizione fisica di ogni singola/o bambina/o, dando la possibilità a tutte/i di partecipazione apportando il proprio contributo.
	<b>Emozioni... in movimento</b>	Alunne/i dai 3 ai 6 anni Vipiteno	Risorse interne	2021/24	L'insieme delle esperienze motorie e corporee inserite in questo progetto e proposte attraverso il gioco, hanno lo scopo di favorire lo sviluppo di un'immagine positiva di sé; promuovendo la presa di coscienza del valore del corpo inteso come una delle espressioni della personalità, nonché di promuovere stili di vita positivi per il miglioramento del proprio benessere.
	<b>Yoga con i bambini</b>	Brennero/Colle Isarco/Vipiteno.	Risorse professionali interne Bilancio	2022/23	Lo yoga praticato a scuola viene riconosciuto come "sistema dinamico di esercizio fisico" da cui i bambini possono trarre benefici quali: l'armonia, il coordinamento e l'elasticità del movimento, lo sviluppo delle capacità di attenzione e di concentrazione, di gestione delle proprie emozioni e maggior autocontrollo.
	<b>W il Teatro!</b>	Tutti i plessi	Intendenza scolastica Teatro Stabile di Bolzano	Triennio	Ogni anno vengono offerti 2/3 spettacoli per le/i bambini di questa fascia d'età; la scelta avviene all'inizio di ogni anno scolastico.
<b>SP</b>	<b>Educazione musicale</b>	Vipiteno/Colle Isarco Rotazione classi	Intendenza scolastica	Triennio	Il progetto di educazione musicale viene offerto dall'Area musicale dell'Intendenza; esso intende promuovere la sensibilità ai suoni, al ritmo e al movimento e motivare tutte/i le/i bambine/i ad apprendere i nuclei fondanti della musica.
	<b>Conoscere gli strumenti</b>	III-IV Vipiteno/ Colle Isarco	Risorse professionali interne Musikschule Sterzing	Triennio	In collaborazione con la Musikschule Sterzing le classi affrontano un percorso di conoscenza degli strumenti, le loro caratteristiche e qualità. L'offerta è in lingua tedesca.
	<b>Sport a scuola</b>	III, IV, V Vipiteno/Colle Isarco	CONI e Ripartizione Istruzione e formazione italiana	Triennio	Il progetto per l'educazione motoria nella scuola primaria vede l'affiancamento all'insegnante di classe da parte un esperto laureato in Scienze Motorie. Vengono coinvolte tutte le classi per l'intero anno scolastico per un'ora a settimana. Gli obiettivi principali conseguiti sono quelli di sviluppare la coordinazione dinamica generale, partecipare a giochi di sport rispettando le regole, migliorare l'autocontrollo e favorire lo sviluppo di comportamenti relazionali positivi. Le attività proposte sono giochi di coordinazione e di spazialità, giochi ritmici, percorsi, giochi di gruppo e di squadra.
	<b>Pattiniamo</b>	Vipiteno tutte le classi	Risorse professionali interne	Triennio	Ogni anno le/gli alunne/i usufruiscono della pista aperta in piazza città per pattinare tutti insieme.

	<b>Giornata sportiva</b>	Tutte le classi	Risorse professionali interne Bilancio (acquisto medaglie, magliette e attrezzature)	Triennio	La giornata sportiva si tiene a fine anno scolastico, presso il campo d'atletica sito nella zona sportiva di Vipiteno. Coinvolge tutti gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Le/gli alunne/i sono impegnate/i in diverse discipline dell'atletica leggera e in alcuni giochi a squadre; gli studenti non direttamente impegnati nelle gare, invece, offrono il loro supporto nell'arbitraggio dei giochi. Al termine delle attività seguono la premiazione di tutti i partecipanti e la partita di calcio tra docenti e alunni.
<b>SSI</b>	<b>Giornata sportiva</b>	Tutte le classi	Risorse professionali interne Bilancio (acquisto medaglie, magliette e attrezzature)	Triennio	La giornata sportiva si tiene a fine anno scolastico, presso il campo d'atletica sito nella zona sportiva di Vipiteno. Coinvolge tutti gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Gli alunni sono impegnati in diverse discipline dell'atletica leggera e in alcuni giochi a squadre; gli studenti non direttamente impegnati nelle gare, invece, offrono il loro supporto nell'arbitraggio dei giochi. Al termine delle attività seguono la premiazione di tutti i partecipanti e la partita di calcio tra docenti e alunni.
	<b>Sinfonia di emozioni: esploro e riconosco il mio mondo interiore</b>	Classe II	Esperta: educatrice con competenze e referenze in ambito musicale, appartenente allo staff dei progetti finanziati con il FSE	2021/22	<p>Il percorso prende le mosse dal convincimento che la musica suscita emozioni e permette di creare relazione, di percepire e riconoscere il proprio stato d'animo, consentendo l'autoregolazione emozionale e comportamentale.</p> <p>Il progetto si svilupperà sui seguenti assi e sarà orientato al raggiungimento dei sottoelencati obiettivi:</p> <p>Suoni e immagini</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•percepire ed evocare emozioni attraverso l'ascolto di brani musicali</li> <li>•memorizzare e interiorizzare canti</li> <li>•ascoltare la musica per rilassarsi</li> <li>•acquisire consapevolezza delle proprie emozioni attraverso l'uso della voce</li> <li>•rispettare i tempi di ascolto e silenzio</li> </ul> <p>Corpo e movimento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•saper regolare l'intensità del movimento nell'interazione con gli altri</li> <li>•esplorare ed eseguire movimenti coordinandosi</li> <li>•interpretare la musica attraverso la motricità globale del corpo</li> </ul> <p>Comunicazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•praticare l'ascolto attivo valorizzando i momenti di silenzio</li> <li>•prendersi il tempo della riflessione prima di esprimersi e di raccontare i propri vissuti</li> <li>•saper nominare e identificare con appropriatezza di linguaggio le emozioni e</li> </ul>

					gli stati d'animo •promuovere l'empatia espressiva
--	--	--	--	--	---

**POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ PER SOSTENERE E APPREZZARE LE DIVERSITÀ**

LIVELLO	PROGETTO/ATTIVITÀ	TARGET	Risorse/Finanziamento	Periodo	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ
SI	<b>Mediazione interculturale</b>	Tutte le sezioni dei plessi	Risorse dei Centri Linguistici Bilancio	Triennio	Dal punto di vista dell'intervento sociale quella del mediatore culturale è una figura professionale che ha il compito di facilitare l'inserimento dei cittadini stranieri nel contesto sociale del paese di accoglienza, esercitando la funzione di tramite tra i bisogni dei migranti e le risposte offerte dai servizi pubblici. L'intervento della mediatrice e del mediatore è inserito nel progetto del nostro Istituto per favorire l'inclusione delle alunne e degli alunni con background migratorio e nuovi arrivati in Italia; l'operatrice/ore interviene in classe, anche fornendo spiegazioni in lingua madre e collabora con la scuola per facilitare la comunicazione scuola-famiglia.
	<b>“Cresciamo insieme – Una continuità per progetti” Progetto di continuità con la Primaria italiana e tedesca</b>	Bambine/i di 5-6 anni della scuola dell'infanzia, classi prime della scuola primaria	Risorse professionali interne	Triennio	Ogni anno la scuola dell'infanzia e la scuola primaria (italiana e tedesca) organizzano degli incontri per favorire la conoscenza del I ciclo d'Istruzione da parte delle/i future/i alunne/i di prima e i loro futuri insegnanti. La situazione emergenziale legata alla diffusione del virus Covid-Sars19 ci ha imposto dei cambiamenti di cui bisogna tener conto per lavorare ad una progettualità che sia attenta, adeguata e possa offrire ai nostri bambini esperienze di crescita significative. Per quanto riguarda la continuità con la scuola primaria italiana, si è elaborata una proposta che ha come filo conduttore l'educazione alla cittadinanza e all'ambiente: "Una continuità per progetti"- fattibile sia in presenza che all'aperto ma anche a distanza: in altre parole incontri a tema, legati ai progetti svolti durante l'anno.
	<b>Sportello di consulenza psicologica</b>	Docenti, alunne/i, genitori	Intendenza scolastica Bilancio	Triennio	Nel nostro istituto è attivo uno sportello che offre consulenza psicologica e sostegno a tutte/i le/gli attrici/ori dell'Istituto. Le finalità del progetto sono: -fornire strumenti ai docenti per leggere in tempo reale i segnali di disagio specifici di ogni singola realtà scolastica; -fornire risposte immediate e articolate alle emergenze; contemporaneamente programmare iniziative mirate di più ampio respiro; -svolgere un'importante funzione di filtro ai Servizi del territorio per l'eventuale presa in carico di situazioni problematiche; -fornire ascolto e sostegno agli studenti per affrontare in modo consapevole le difficoltà della crescita e dell'apprendimento.

	<b>Inclusione</b>	Alunne/alunni con Bes	Risorse interne	Triennio	<p>Vengono svolte attività specifiche con ciascuna/o bambina/o, in linea con il rispettivo Piano Educativo Individualizzato. Con alcuni bambini vengono promosse iniziative volte allo sviluppo dei cinque sensi (pittura con il cacao, scatola misteriosa con un passaggio per le manine al cui interno viene nascosto un oggetto che il bambino deve riconoscere esercitando la memoria tattile, ecc.).</p> <p>Si promuovono anche abilità motorie fini (manipolare pasta modellabile, farina, sabbia, incollare, tagliare, montare, ecc.) e motricità grossolana (favorire padronanza e controllo del proprio corpo e dei propri movimenti per raggiungere un buon livello di autonomia personale).</p> <p>Si favorisce l'acquisizione del linguaggio attraverso carte tematiche e semplici racconti di storie in classe ed in biblioteca.</p> <p>Sono previsti diversi momenti di attività in comune per i bambini con BES delle due sezioni integrate.</p>
	<b>Paroliamo</b>	Sez. Arancione Brennero	Risorse interne	2021/23	<p>Lo sviluppo del linguaggio nasce dall'interazione di abilità cognitive (memoria, attenzione...) e ambientali (interazione sociale), a cui si aggiunge la variabile individuale (personalità).</p> <p>L'idea di realizzare un progetto per singole sezioni sul linguaggio nasce da un'attenta analisi dei bisogni educativi su più livelli e differenziata per età dei nostri bambini, in quanto provengono da realtà eterogenee: alcuni vivono una situazione di svantaggio socioculturale, a cui si associa una scarsa conoscenza della lingua italiana. Il filo conduttore di questo percorso è dato dal proporre attività didattiche volte a sviluppare le competenze fonologiche, lessicali, narrative e descrittive delle/i nostre/i bambine/i.</p>
<b>SP</b>	<b>Mediazione interculturale</b>	Tutte le classi	Risorse dei Centri Linguistici Bilancio	Triennio	<p>Dal punto di vista dell'intervento sociale quella del mediatore culturale è una figura professionale che ha il compito di facilitare l'inserimento delle/i cittadine/i stranieri nel contesto sociale del paese di accoglienza, esercitando la funzione di tramite tra i bisogni dei migranti e le risposte offerte dai servizi pubblici.</p> <p>L'intervento della mediatrice e del mediatore è inserito nel progetto del nostro Istituto per favorire l'inclusione delle alunne e degli alunni con background migratorio e nuovi arrivati in Italia; l'operatrice/ore interviene in classe, anche fornendo spiegazioni in lingua madre e collabora con la scuola per facilitare la comunicazione scuola-famiglia.</p>

	<p><b>Laboratorio espressivo arte – manualità “In questa scuola mi sento accolto”</b></p>	<p>Tutte le classi integrate</p>	<p>Bilancio</p>	<p>2021/23</p>	<p>Il progetto “Laboratorio espressivo di arte e manualità” è finalizzato oltre che all’integrazione e all’inclusione delle/gli alunne/i con BES , anche a sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni coinvolgendoli in un’attività di laboratorio dove possano vivere l’arte sviluppando la creatività, dove si rendano consapevoli delle proprie capacità manuali ed artistiche e dove possano imparare l’armonia delle forme e dei colori in un’attività che all’inizio sembrerà solo ludica ma che alla fine porterà alla creazione di oggetti concreti. Dare spazio alla dimensione affettiva (vissuti, ansie, paure, aspettative) attraverso una libera creazione e, non ultimo, acquisire la consapevolezza della possibilità, per ciascuno, di essere artefice di cose belle e/o utili e non solo fruitore.</p>
	<p><b>Progettualità inclusiva</b></p>	<p>I progetti interessano in verticale tutti i gruppi classe con condizioni di specialità e BES</p>	<p>Fondi dedicati Bilancio</p>	<p>Triennio</p>	<p>Il GLI, coordinato dalla FO, determina e delibera all’inizio della a.s. un’offerta inclusiva, volta a promuovere la partecipazione consapevole di tutte/i alunne/i alla vita della comunità scolastica.</p> <p>Tra i progetti proposti figurano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Arteterapia</li> <li>• Ippoterapia</li> <li>• Laboratorio di cucina creativa</li> <li>• Progetti ponte e/o di pre-inserimento scolastico</li> <li>• Progetto giardinaggio</li> <li>• Progetto orto didattico in partenariato con la municipalità territoriale</li> <li>• Progetti di collaborazione e responsabilità sociale in convenzione con gli istituti territoriali (casa di riposo, centro riciclaggio, comune).</li> </ul>
	<p><b>“Passo dopo passo” Progetto di continuità</b></p>	<p>Classi V di Vipiteno e Colle Isarco</p>	<p>Risorse professionali interne</p>	<p>Triennio</p>	<p>Le/i docenti della scuola secondaria di I grado offrono alcuni incontri in orario curricolare per facilitare la conoscenza e il passaggio alla scuola successiva; le attività variano di anno in anno e si focalizzano specificatamente su attività interattive supportate dalla tecnologia.</p>
	<p><b>Sportello di consulenza psicologica</b></p>	<p>Docenti, alunne/i, genitori</p>	<p>Intendenza scolastica Bilancio</p>	<p>Triennio</p>	<p>Nel nostro istituto è attivo uno sportello che offre consulenza psicologica e sostegno a tutte/i le/gli attrici/ori dell’Istituto.</p> <p>Le finalità del progetto sono:</p> <p>Fornire strumenti ai docenti per leggere in tempo reale i segnali di disagio specifici di ogni singola realtà scolastica;</p> <p>-Fornire risposte immediate e articolate alle emergenze; contemporaneamente programmare iniziative mirate di più ampio respiro;</p> <p>-Svolgere un’importante funzione di filtro ai Servizi del territorio per l’eventuale presa in carico di situazioni problematiche;</p>

					-Fornire ascolto e sostegno agli studenti per affrontare in modo consapevole le difficoltà della crescita e dell'apprendimento.
SSI	<b>Progetto “successo formativo” FSE</b>	Alunne/i della SSI	FSE	Triennio	<p>Il progetto “Successo formativo” intende prevenire e recuperare le situazioni a rischio di abbandono precoce del percorso scolastico e garantire il successo formativo di tutte/i le/gli alunne/i in un’ottica di equità.</p> <p>Gli obiettivi specifici peculiari al progetto, con il raggiungimento dei quali si vuole migliorare l’efficacia degli interventi e assicurare la rimozione delle difficoltà, favorendo un effettivo processo di inclusione, sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• mappare le risorse e sviluppare reti territoriali (attive);</li> <li>• assicurare agli studenti, alle famiglie e alle scuole forme di accompagnamento, di mentoring e di counseling direttamente nei contesti scolastici;</li> <li>• migliorare il rapporto con le famiglie;</li> <li>• valorizzare le esperienze di vita, favorendo lo sviluppo di progettualità personali;</li> <li>• ridurre violenza e bullismo nelle scuole;</li> <li>• sperimentare modelli di innovazione sociale a livello di comunità di riferimento;</li> <li>• disseminare informazioni, esperienze positive e le buone pratiche.</li> </ul>
	<b>Progetto EDUBES progetto “successo formativo” FSE</b>	Alunne/i della SSI	FSE	Triennio	<p>Si pone l’obiettivo di ridurre l’abbandono scolastico delle persone con bisogni educativi speciali che non sono in possesso di una certificazione, attraverso la realizzazione di un percorso per studenti/esse che grazie ad una formazione individualizzata, laboratori e supporto personale e formativo possa fornire ai partecipanti risposte immediate e articolate alle criticità, fornire ascolto e sostegno per affrontare in modo consapevole le difficoltà della crescita e dell’apprendimento.</p> <p>Il fine è supportare i partecipanti nella regolare frequenza scolastica e nel conseguire risultati positivi al termine dell’anno.</p>
	<b>Progetto FORWARD “Successo formativo” FSE</b>	Alunne/alunni classi III SSI	FSE	Triennio	<p>È un percorso formativo dedicato a studenti/esse che, grazie ad una formazione individualizzata, laboratori, orientamento e supporto personale, saranno sostenuti nello sviluppo di competenze, capacità e conoscenze che li mettano in grado di ottenere il diploma conclusivo del I ciclo di istruzione.</p>

					<p>Il percorso prevede attività specifiche volte allo sviluppo di competenze di auto-orientamento e attività di orientamento individualizzato al fine di accompagnare lo studente/la studentessa nel progettare il proprio futuro personale e professionale anche comprendendo come la scuola e la continuazione del percorso siano scelte indispensabili per un futuro lavorativo di qualità.</p> <p>-L'obiettivo generale del progetto è la riduzione dell'abbandono scolastico e la logica progettuale è pensata per contribuire al raggiungimento dell'obiettivo di una riduzione dell'abbandono.</p>
	<b>Progetto EDUCONS progetto "successo formativo" FSE</b>	Gruppi classe della SSI	FSE	Triennio	<p>È un progetto innovativo che prevede la realizzazione di azioni di prevenzione in grado di sensibilizzare gli studenti delle scuole secondarie di I grado sui fattori e le cause che possono determinare fenomeni di dispersione scolastica.</p> <p>- Le azioni di prevenzione sono differenziate a seconda dei bisogni specifici e delle problematiche del gruppo classe.</p> <p>- Accanto all'attività di prevenzione svolta in classe, il progetto mette a disposizione degli studenti e delle studentesse un servizio di supporto psico-pedagogico con l'obiettivo di contrastare efficacemente eventuali situazioni di criticità e l'insorgenza di problematiche di varia origine.</p>
	<b>Communicative Graphic Design</b>	Classe IIA	Bilancio/Risorse Interne	2021/22	<p>Il progetto di communicative graphic design ha come obiettivo il miglioramento e la promozione della comunicazione.</p> <p>Il disegno è uno strumento comunicativo e il suo sviluppo è correlato all'area dell'affettività sociale.</p> <p>La produzione grafica se esercitata e promossa in un contesto relazionale, diventa un efficace strumento di comunicazione e di narrazione di se'.</p> <p>Il progetto sulla base di tali premesse si pone i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• promozione della creatività</li> <li>• familiarizzazione con il visual story telling</li> <li>• condivisione delle proprie storie con gli altri</li> <li>• esplorazione del proprio vissuto e del proprio mondo interiore</li> <li>• socializzazione.</li> </ul>
	<b>Mediazione interculturale</b>	Tutte le classi integrate	Risorse dei Centri Linguistici Bilancio	Triennio	<p>Dal punto di vista dell'intervento sociale quella del mediatore culturale è una figura professionale che ha il compito di facilitare l'inserimento dei cittadini stranieri nel contesto sociale del paese di accoglienza, esercitando la funzione di tramite tra i bisogni dei migranti e le risposte offerte dai servizi pubblici. L'intervento della mediatrice e del</p>

					mediatore è inserito nel progetto del nostro Istituto per favorire l'inclusione delle alunne e degli alunni con background migratorio e nuovi arrivati in Italia; l'operatrice/ore interviene in classe, anche fornendo spiegazioni in lingua madre e collabora con la scuola per facilitare la comunicazione scuola-famiglia.
	<b>Sportello di consulenza psicologica</b>	Docenti, alunne/i, genitori	Intendenza scolastica Bilancio	Triennio	<p>Nel nostro istituto è attivo uno sportello che offre consulenza psicologica e sostegno a tutte/i le/gli attrici/ori dell'Istituto.</p> <p>Le finalità del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-fornire strumenti ai docenti per leggere in tempo reale i segnali di disagio specifici di ogni singola realtà scolastica;</li> <li>-fornire risposte immediate e articolate alle emergenze; contemporaneamente programmare iniziative mirate di più ampio respiro;</li> <li>-svolgere un'importante funzione di filtro ai Servizi del territorio per l'eventuale presa in carico di situazioni problematiche;</li> <li>-fornire ascolto e sostegno agli studenti per affrontare in modo consapevole le difficoltà della crescita e dell'apprendimento.</li> </ul>

### CURA DELL'AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

LIVELLO	PROGETTO/ATTIVITÀ	TARGET	Risorse/Finanziamento	Periodo	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ
<b>SI</b>	<b>Il mio amico tablet Laboratorio di informatica</b>	Alunne/i dai 3 ai 6 anni Vipiteno/Colle Isarco/Brennero	Risorse professionali interne	Biennio 2021/2023 Ciclo annuale di 6 settimane	L'utilizzo didattico del tablet rappresenta oltre che un aggiornamento, anche un valore aggiunto nell'offerta formativa della scuola dell'infanzia: l'introduzione di strumenti tecnologici multimediali possono supportare e arricchire metodologicamente le varie attività didattiche proposte, ma soprattutto rappresentano un continuum rispetto alla realtà che il bambino già vive nel proprio contesto familiare, forgiando così scambio e continuità tra dentro e fuori l'istituzione scolastica. Si punterà non solo sulla sperimentazione diretta dello strumento informatico da parte del bambino, ma anche sulla didattica laboratoriale e elementi trasversali, come il problem solving e il cooperative learning tra pari. Il laboratorio è rivolto ai bambini di 4/5 anni.

	<b>Laboratorio di robotica</b>	Vipiteno	Risorse interne	2021/23 Ciclo annuale di 6 settimane	Il laboratorio consente al bambino di avvicinarsi al mondo della robotica e del coding, imparando la posizione degli oggetti nello spazio quali avanti/indietro e destra/sinistra e creando semplici percorsi di orientamento spaziale. Attraverso questo progetto il bambino consoliderà il concetto della lateralità, di analisi e problem solving, concependo l'errore come tentativo di soluzione. Mediante il confronto e la collaborazione tra i pari, il bambino potrà arricchire il proprio linguaggio. Il laboratorio è rivolto ai bambini di 4/5 anni.
<b>SP</b>					
	<b>Frutta e verdura nelle scuole</b>	Tutte le classi Vipiteno/Colle Isarco	Ministero della Pubblica Istruzione	Triennio	Programmi di educazione alimentare promossi dall'Unione Europea e proposti dal ministero delle politiche agricole e alimentari della Repubblica Italiana. Il progetto ha come obiettivo quello di coinvolgere gli alunni delle scuole primarie, promuovendo in loro la consapevolezza dei benefici che derivano dal consumo di frutta e verdura, attraverso la distribuzione diretta nelle scuole e di prodotti ortofrutticoli.
	<b>Progetto Mela</b>	Vipiteno/Colle Isarco classi IV	Intendenza scolastica italiana Associazione dei contadini	Triennio	Queste attività avvicinano le bambine e i bambini alle tecniche di coltivazione delle mele e fanno sperimentare le diverse caratteristiche di questo frutto autunnale. La cooperativa EOS mette a disposizione coltivatrici ed esperti del settore.
	<b>Progetto Latte</b>	Vipiteno Classe III	Ministero della pubblica Istruzione	Triennio	Programmi di educazione alimentare promossi dall'Unione Europea e proposti dal ministero delle politiche agricole e alimentari della Repubblica Italiana. Il progetto ha come obiettivo quello di coinvolgere gli alunni delle scuole primarie, promuovendo in loro la consapevolezza dei benefici che derivano dal consumo di prodotti lattiero-caseari attraverso la distribuzione diretta nelle scuole.

	<b>Consapevolezza alimentare</b>	Classi I e V Vipiteno	Risorse interne	2021/22	L'obiettivo del progetto di Educazione Alimentare è prioritariamente quello di semplificare al massimo la comunicazione e la formazione, così da rendere percettibili concetti tecnici soffermandosi sull'aspetto educativo comportamentale, motivazionale e la piena consapevolezza dell'importanza della corretta alimentazione per sensibilizzare gli alunni verso la necessità di ricercare un cibo qualitativo, di un cibo che sia di benessere ma anche un cibo compatibile con l'ambiente, il territorio e le sue risorse.
	<b>Lo Scugno del Cioccolato</b>	Classi V Vipiteno	OEW – Organizzazione per un mondo solidale	2021/22	Ogni anno consumiamo in media 10 chili di cioccolato a testa. Ma quali sono i lati "amari" del cioccolato? Racconteremo la sua storia, dalla fava di cacao alla gustosa tavoletta. Alla fine del percorso i ragazzi/le ragazze produrranno la propria cioccolata e avranno ottenuto un quadro generale della situazione globale.
<b>SSI</b>	<b>Divertiscienza</b>	Tutte le classi	Risorse professionali interne Bilancio (materiali ed eventuali attrezzature)	Triennio	Nel percorso elaborato e sperimentato si integrano momenti di attività di laboratorio svolte in gruppi piccoli con momenti di discussione all'interno della classe per il confronto, la condivisione e la riorganizzazione di preconcoscenze, osservazioni, dati, "scoperte" e riflessioni.
	<b>Robotica</b>	Tutte le classi	Risorse professionali interne Bilancio (attrezzature)	Triennio	La robotica coinvolge numerose discipline: la fisica, la meccanica e l'informatica ma anche la biologia e la psicologia. Sviluppa concetti, metodologie e strumenti tecnologici per indagare i processi di apprendimento attraverso la realizzazione di creature artificiali che interagiscono in maniera autonoma con l'ambiente. I robot rivestono un ruolo importante nell'immaginario delle ragazze e dei ragazzi. Il progetto creerà uno spazio di costruzione attiva dove le studentesse e gli studenti si incontreranno per svolgere, con spirito collaborativo e competitivo, attività di costruzione di piccoli automi funzionanti. Alla fine del progetto i docenti e gli allievi potranno quindi essere in grado di costruire, programmare e governare i robot che insieme avranno costruito durante il corso del progetto.
	<b>Laboratori scientifici museali</b>	Tutte le classi	Risorse professionali interne Contributo delle famiglie Musei	Triennio	Ogni anno l'istituto aderisce alle attività didattiche offerte dal Museo delle Scienze di Trento. Tutti i laboratori, che variano di anno in anno, hanno lo scopo principale di coinvolgere e motivare le/i discenti e conciliano l'efficacia didattica, il rigore scientifico

					dei contenuti trattati con l'approccio metodologico adottato. Per questo le fasi di realizzazione, sviluppo e valutazione delle attività sono curate e seguite da un team di professionisti con differenti competenze: ricercatori, comunicatori, insegnanti, operatori museali.
	<b>Scuola digitale</b>	Tutte le classi	Risorse professionali interne Bilancio Ufficio Finanziamento dell'Intendenza scolastica italiana	Triennio	In collaborazione con l'ufficio finanziamento scolastico sempre più aule si configurano come aule 3.0. Grazie alla presenza di LIM, tablets, Laptop, libri digitali e rete WI-FI, gli alunni apprendono in ambienti più motivanti e più vicini alla loro realtà. Al tempo stesso imparano a usare consapevolmente e responsabilmente le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
	<b>Internet e social media</b>	Nr.20 alunne/i	Bilancio- Risorse interne	2021/22	<p>Il corso ha una durata di 15 ore ed è finalizzato a dare le competenze necessarie per un uso dei social e di internet in generale, più consapevole e responsabile.</p> <p>Durante il corso verranno utilizzati esclusivamente applicazioni e software gratuiti.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1.I computer - Software e Hardware</li> <li>2.La connessione internet (dal server al device)</li> <li>3.il browser</li> <li>4.World Wide Web</li> <li>5.I links</li> <li>6.I motori di ricerca e come effettuare ricerche in modo efficiente</li> <li>7.La posta elettronica standard e certificata</li> <li>8.Creazione e cancellazione di un account (e-mail, social, forum, shop e messaggistica)</li> <li>9.I social network</li> <li>10. Le fake news: cosa sono, perché esistono, come riconoscerle, come smascherarle e l'importanza di non condividerle</li> <li>11. Le competenze digitali di base</li> <li>12. I virus: cosa sono e come evitarli</li> <li>13. Scaricare file e programmi dal web in totale sicurezza.</li> </ol>

	<b>Lo Scrigno del Cioccolato</b>	Classi I	OEW – Organizzazione per un mondo solidale	2021/22	Ogni anno consumiamo in media 10 chili di cioccolato a testa. Ma quali sono i lati “amari” del cioccolato? Racconteremo la sua storia, dalla fava di cacao alla gustosa tavoletta. Alla fine del percorso i ragazzi/le ragazze produrranno la propria cioccolata e avranno ottenuto un quadro generale della situazione globale. Verranno approfondite le problematiche legate alla produzione e al commercio di cacao utilizzando coinvolgenti giochi di ruolo.
	<b>Progetto PON “Smart Class”</b>	Tutte le alunne/i	Ufficio Finanziamento dell’Intendenza scolastica italiana	2021/22	L’obiettivo del progetto PON chiamato “Smart class” è quello di offrire alle istituzioni scolastiche l’opportunità di realizzare classi virtuali adatte a consentire, anche per le studentesse e gli studenti delle istituzioni scolastiche statali del I ciclo d’istruzione e, prioritariamente, della scuola primaria, forme di didattica digitale. La necessità di equipaggiare le scuole del primo ciclo nasce dalla constatazione che gli studenti più giovani raramente sono in possesso di <i>devices</i> personali adatti allo svolgimento della didattica (PC o tablet). Il progetto prevede quindi di assegnare questi <i>devices</i> , durante la fase emergenziale, in comodato d’uso gratuito alle studentesse e agli studenti che ne siano sprovvisti al fine di garantire forme di apprendimento a distanza e il diritto allo studio. Superata la fase emergenziale, i dispositivi digitali acquistati dalle scuole potranno essere di supporto alle ordinarie attività didattiche.

**POTENZIAMENTO DELL’AREA RELATIVA ALL’EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA, ALLA SALUTE E ALL’AMBIENTE**

LIVELLO	PROGETTO/ATTIVITÀ	TARGET	Risorse/Finanziamento	Periodo	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ
<b>SI</b>	<b>La città (di Vipiteno) e i suoi luoghi.</b>	Tutte le sezioni di Vipiteno/Colle Isarco/Brennero	Risorse professionali interne Bilancio	2021/22	Progetto semestrale di educazione alla cittadinanza, volto a far conoscere ai bambini i servizi sul territorio e la loro funzione (comune, scuola, posta, ospedale, vigili urbani). Finalità del progetto è far comprendere il ruolo istituzionale delle persone e rafforzare il senso civico di appartenenza al proprio paese.
	<b>Ecologica...mente</b>				L’educazione allo Sviluppo sostenibile nasce come obiettivo proposto dall’UNESCO e presente in Agenda 2030, il cui scopo sarebbe dirigere l’impegno delle nazioni unite verso una riduzione significativa della povertà su scala mondiale. Da ciò nasce l’idea di un progetto annuale di educazione ambientale che punterà su: 1)La conoscenza dei differenti materiali e il riciclo 2)Lo spreco

					<p>3)Il rispetto della natura  4)Il cibo e la vita  5)L'acqua  6)Insieme è meglio,  7)Viviamo la nostra città  8)Re-immaginiamo la nostra città  9) Viviamo un ambiente: il bosco.</p> <p>Durante l'anno scolastico 2021/22 verranno proposte attività propedeutiche a tale progetto, come la partecipazione alla giornata Ecologica (primavera 2022) e alla giornata dell'Ambiente (giugno 2022).</p>
	<b>TRADIZIONI E FESTIVITA'</b> <b>Percorso permanente</b>	Alunne/i dai 3 ai 6 anni Vipiteno/Colle Isarco/Brennero	Risorse interne	Triennio	Attraverso le ricorrenze tradizionali e le festività (S. Martino, S. Nicolò, Natale, ecc.) i bambini imparano a conoscere il patrimonio etnico/linguistico del territorio che costituiscono le nostre radici.
	<b>Gioco per gioco tra presente e passato</b>	Alunne/i dai 3 ai 6 anni Vipiteno	Risorse interne	2021/22	Il gioco in tutte le sue forme rappresenta il canale privilegiato attraverso il quale i bambini/e si esprimono, si raccontano, si relazionano, compiono le prime esperienze soggettive e sociali, i primi apprendimenti. Il gioco è un'attività che da sempre accompagna l'intero genere umano, per questo, conoscere i giochi del passato, ma anche di paesi e tradizioni diversi, può essere utile ad avvicinarsi in modo divertente ad altre culture, scoprendo affinità e differenze, usi e costumi.
<b>SP</b>	<b>Festival delle resistenze</b> <b>Alla scoperta della Costituzione</b>	Classi V Colle Isarco/Vipiteno	Risorse professionali interne	Triennio	Il Festival si inserisce nella serie di iniziative dirette a sviluppare una cittadinanza più attenta e sensibile ai principi e ai valori della Costituzione; le scuole di ogni ordine e grado sono invitate a ideare un percorso per sensibilizzare le/gli alunne/i a determinati temi collegati alla nostra Costituzione e a presentare i prodotti nelle giornate di festa che si collocano a fine aprile. Ogni anno il Servizio Giovani propone un tema su cui le classi riflettono, scambiano informazioni e ricercano contatti con esperti.
	<b>Volere e volare: il diritto e il dovere di scegliere</b>	Classi V Vipiteno e IV-V pluriclasse Colle Isarco	Cooperativa Young e inside	2022/23	Concentrare l'attenzione sul ruolo delle giovani generazioni nella costruzione del futuro e sul diritto di scelta. Approfondire l'importanza della tutela delle diversità, delle pari opportunità e il diritto allo studio.
	<b>Bambine/i avete dei diritti</b>	Classi IV Vipiteno	OEW- Organizzazione per un mondo solidale	2021/22	Il laboratorio ha come obiettivo quello di mostrare a bambine* in modo giocoso e divertente, che anche loro hanno dei diritti, sebbene questi a volte non vengano rispettati. Si tratta di un workshop pensato per contribuire all'empowerment dei membri più giovani della nostra società e alla consapevolezza dei loro diritti.
	<b>Patentino per la bicicletta</b>	Classi IV Vipiteno/Colle	Risorse professionali interne Intendenza scolastica	Triennio	Questo progetto fornisce alle/i bambine/i gli strumenti necessari per:

		Isarco	tedesca Polizia municipale		-conoscere il comportamento corretto del pedone e del ciclista; -conoscere la segnaletica di base; -orientarsi all'interno della città individuando i luoghi sulla cartina; -sperimentare con i compagni percorsi casa/scuola; -conoscere ed utilizzare percorsi e mezzi di trasporto alternativi.
	<b>Alla scoperta del territorio</b>	Tutte le classi	Risorse professionali interne Collaborazioni con istituzioni del territorio	Triennio	Le/gli alunne/i vengono coinvolti in attività per conoscere l'ambiente circostante e le caratteristiche del territorio in cui vivono. Si prevedono incontri con la Croce bianca, i vigili del fuoco, il C.A.I./ Soccorso Alpino).
	<b>Sicurezza in rete</b>	Classi IV-V	Risorse professionali interne Polizia Postale Il Germoglio Onlus	Triennio	Il progetto vuole rendere consapevoli le alunne e gli alunni delle caratteristiche della rete, le sue potenzialità e, soprattutto, gli eventuali rischi in termini di protezione dati. In modo particolare vengono affrontati i temi relativi ai social network e l'utilizzo di software gratuiti. Si organizzano una mostra itinerante dal titolo Safe Internet sicuro, un incontro con i genitori, due laboratori nelle classi
	<b>Educazione socio-affettiva</b>	Tutte le classi	Risorse professionali interne Collaborazioni con istituzioni del territorio Bilancio	Triennio	Le attività vengono condotte in collaborazione con Associazioni e/o esperte dei Servizi e riguardano, in anni alterni, l'educazione al rispetto del proprio corpo, educazione sessuale, prevenzione di maltrattamenti. I genitori vengono informati prima dell'inizio dei progetti e possono esprimere le loro opinioni o perplessità in merito.
<b>SSI</b>	<b>Festival delle resistenze Alla scoperta della Costituzione</b>	Classi I	Risorse professionali interne	Triennio	Il Festival si inserisce nella serie di iniziative dirette a sviluppare una cittadinanza più attenta e sensibile ai principi e ai valori della Costituzione; le scuole di ogni ordine e grado sono invitate a ideare un percorso per sensibilizzare le/gli alunne/i a determinati temi collegati alla nostra Costituzione e a presentare i prodotti nelle giornate di festa che si collocano a fine aprile. Ogni anno il Servizio Giovani propone un tema su cui le classi riflettono, scambiano informazioni e ricercano contatti con esperti.
	<b>Soggiorno ambientale Dobbiaco</b>	Classi I	Risorse professionali interne Bilancio Intendenza Scolastica Bolzano	Triennio	Il soggiorno a Dobbiaco viene pensato come un punto di partenza e non di arrivo che permetterà al team docenti e agli alunni coinvolti di approfondire conoscenze e sviluppare competenze che supportino il percorso formativo dell'anno scolastico.
	<b>A scuola di natura Campo-scuola di biologia marina all'Isola del Giglio</b>	Classi II	Risorse professionali interne Bilancio Contributo dei genitori	2021/22	Il soggiorno vuole offrire una serie di esperienze di osservazione dell'ambiente marino del Parco nazionale dell'Arcipelago toscano, vari esperimenti nel Laboratorio di

				<p>Campese rivolti ad approfondire le conoscenze di biologia marina già affrontate a scuola.</p>
<b>Educazione alimentare e alla salute</b>	Classe II	<p>Risorse professionali interne</p> <p>Servizio di dietetica e nutrizione clinica del Comprensorio sanitario di Bressanone</p>	2021/22	<p>Il progetto ha come finalità ultima il generale miglioramento dello stato di benessere degli individui, attraverso la promozione di adeguate abitudini alimentari, l'eliminazione dei comportamenti alimentari non soddisfacenti, l'utilizzazione di manipolazioni più igieniche degli alimenti e un efficiente utilizzo delle risorse alimentari.</p> <p>Grazie all'intervento di una dietista del Servizio, le/i ragazze/i della classe II hanno la possibilità di incentivare la consapevolezza dell'importanza cibo-salute, conoscere le produzioni agroalimentari di qualità, adottare dei comportamenti igienici volti a prevenire la comparsa di malattie e altro.</p>
<b>Pluralità, convivenza, nuova cittadinanza: un futuro che accomuna</b>	Classi II	<p>Esperti della società cooperativa onlus SAVERA di Bolzano.</p>	2021/22	<p>Le/gli alunne/i che hanno una storia di migrazione è un dato ormai strutturale del nostro sistema scolastico. È nella scuola che gli studenti con background migratorio possono imparare una con-cittadinanza ancorata al contesto nazionale e, insieme, aperta a un mondo sempre più grande, interdipendente, interconnesso.</p> <p>In questa scuola tutti i bambini e i ragazzi si "allenano" a convivere in una pluralità diffusa. È infine anche nella scuola che famiglie e comunità con storie diverse possono imparare a conoscere le diversità culturali e religiose, superare le reciproche diffidenze, sentirsi responsabili di un futuro comune.</p> <p>Il percorso proposto nasce dalla collaborazione con la società cooperativa onlus Savera, con sede a Bolzano, che si cura di disseminare e far conoscere il concetto di intercultura e di contribuire a formare i cittadini responsabili del domani, animati da senso civico e coesione sociale.</p> <p>Il percorso consta dei seguenti laboratori:</p> <p>...e se oggi aprissi la porta e mi trovassi a..."(per l'area indo-pakistana il laboratorio è disponibile anche in lingua tedesca).</p> <p>Questo progetto si pone come obiettivo primario quello di avvicinare e far conoscere una cultura attraverso la semplicità della comunicazione, della quotidianità e dell'esperienza vissuta senza però essere superficiali. In maniera molto semplice verrà presentata una giornata tipo di un coetaneo, si creerà un clima suggestivo di immersione in un altro ambiente, si valorizzeranno analogie e differenze della vita quotidiana. Il progetto è disponibile per diverse aree</p>

				<p>geografiche. (minimo 1 incontro di 2 ore per classe).</p> <p>Laboratorio linguistico Tale laboratorio offre il primo approccio alle lingue e scritture lontane dalle lingue europee come per esempio la lingua cinese, quella araba, urdu o hindi. (incontro di 2 ore per classe).</p> <p>Laboratorio linguistico "broken English - pidgin" Il laboratorio è interattivo e i ragazzi giocano con la lingua pidgin parlata in diversi paesi dell'Africa centrale. La caratteristica di questa lingua è l'influenza dei dialetti locali con la lingua madre degli ex colonizzatori. I ragazzi hanno inoltre l'occasione di conoscere alcune peculiarità culturali della Nigeria. (1 incontro di un'ora e mezza per classe).</p> <p>Le maschere Durante il laboratorio i ragazzi realizzano delle maschere tradizionali africane. (2 incontri da due ore per classe).</p> <p>Percussioni e/o canti africani Durante il laboratorio i ragazzi si sperimentano con il ritmo e le melodie africane. Si tratta di una lezione di musica, attiva, arricchita da aneddoti e racconti delle tradizioni relative alla vita, danza e musica africana. (2 incontri di un'ora e mezza ciascuno per classe).</p>
<b>Viaggio nel clima</b>	Tutte le classi	Risorse professionali interne Agenzia provinciale dell'Ambiente	Triennio	Il laboratorio si propone di spiegare ai ragazzi in maniera chiara ed esemplificativa il complesso fenomeno del cambiamento climatico. Gli alunni della classe terza impareranno come sia possibile sopravvivere nelle diverse zone climatiche e verranno stimolati a riconoscere le analogie tra gli ambienti scelti e noi e le nostre possibilità di agire.
<b>La via dei rifiuti</b>	Tutte le classi	Risorse professionali interne Agenzia provinciale dell'Ambiente	Triennio	Il laboratorio si propone di spiegare agli studenti che i rifiuti non scompaiono magicamente, ma che ognuno può contribuire a ridurre il quantitativo di rifiuti prodotti. I ragazzi hanno l'opportunità di guardare dietro alle quinte dello smaltimento e del recupero dei rifiuti.
<b>La vita nell'acqua</b>	Tutte le classi	Risorse professionali interne Agenzia provinciale dell'Ambiente	Triennio	Il progetto si svolge presso un corso d'acqua facilmente raggiungibile dalla sede scolastica. Mediante l'osservazione del letto del fiume e dell'ambiente che lo circonda, le/gli alunni avranno la possibilità di scoprire come l'andamento del torrente, la sua ampiezza, la velocità della corrente, i sassi dell'alveo, ma soprattutto i piccoli organismi che vivono sul fondale siano un indice dello stato delle acque. Assistiti dai referenti i bambini pescheranno gli animaletti con un retino e li

				deporranno in grandi contenitori. Gli alunni potranno guardare gli animaletti con le lenti d'ingrandimento e con l'aiuto degli esperti osservare l'adattamento di questi organismi all'ambiente acquatico. La classe verrà accompagnata da 1-2 referenti.
<b>Oggi inizia il mio futuro</b>	Classi II	Risorse professionali interne in collaborazione con GRW Wipptal	Triennio	Scambio interculturale con i ragazzi della scuola di lingua tedesca presso diversi enti locali e per conoscere più da vicino le offerte variegata del mondo del lavoro.
<b>Jawa: giovani attivi nella Wipptal</b>	Classi II e III	VKE Vipiteno Judenddiest Wipptal	2021/22	Utilizzare il proprio tempo libero in maniera consapevole e interessante, conoscere diverse strutture sociali presenti nel territorio e fare nuove esperienze aiutando il prossimo.
<b>La valigia della moda</b>	Classi III	Bilancio	2022/23	Prima di giungere nel nostro armadio, un paio di jeans fa il giro del mondo: piantagione di cotone in India, tessitura, processo di filatura, colorazione e cucitura in Asia e in Europa, commercializzazione e infine nel container dell'usato. Insieme scopriremo la parte "sporca" dei jeans, fatti di inquinamento e sfruttamento. Queste nozioni hanno lo scopo di sensibilizzare gli studenti a valori come il rispetto dell'ambiente, l'equità e la sostenibilità.
<b>Train to be cool</b>	Tutte le classi	Polizia di Stato	2021/22	L'obiettivo è aumentare nei giovani la consapevolezza dei rischi presenti nello scenario ferroviario, diffondere tra di loro la cultura della legalità e della sicurezza, sensibilizzandoli a comportamenti responsabili per la tutela della propria e altrui incolumità e accreditare gli operatori della Polizia Ferroviaria come autorevoli figure di riferimento nel sistema sicurezza e far avere un contatto ai giovani con le forze dell'ordine in generale.
<b>Aria viziata nell'aula scolastica</b>	Tutte le classi	Dipartimento Istruzione e formazione Italiana	Dicembre 2021/marzo 2022	Gli alunni e gli insegnanti apprendono cos'è l'aria viziata, quale ruolo assume la CO <sub>2</sub> (anidride carbonica) negli ambienti interni, quali concentrazioni di CO <sub>2</sub> non dovrebbero essere superate e attraverso quali misure semplici la qualità dell'aria può essere notevolmente migliorata.
<b>Montagna sicura</b>	Classi II e III	Soccorso alpino del 5° reggimento di Vipiteno, Guardia di Finanza	2021/22	Il presente progetto mira a sensibilizzare i ragazzi alle corrette norme di comportamento in montagna. La città di Vipiteno offre numerosi percorsi escursionistici immersi nella natura delle montagne che la circondano e sul territorio è presente il 5° Reggimento alpini. L'incontro di queste due realtà può dar vita ad una escursione didattica a Monte Cavallo in cui il gruppo del soccorso alpino farà conoscere ai ragazzi la montagna e come viverla in sicurezza approfondendo temi come le valanghe, gli infortuni e il primo

					soccorso.
	<b>Suoni e Rumori</b>	Classe III	Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima	Novembre 2021/giugno 2022	Gli alunni scoprono l'importanza dell'udito nella vita quotidiana. Attraverso mirati esempi sonori, essi possono percepire toni, suoni e rumori che fanno parte della vita quotidiana. Gli alunni imparano cosa mette a rischio il loro udito, cosa significa convivere con la perdita dell'udito e come proteggere il loro udito.
	<b>Sicurezza in rete</b>	Classi	Risorse professionali interne Polizia Postale Il Germoglio Onlus Open the Box	Triennio	Il progetto vuole rendere consapevoli le alunne e gli alunni delle caratteristiche della rete, le sue potenzialità e, soprattutto, gli eventuali rischi in termini di protezione dati. In modo particolare vengono affrontati i temi relativi ai social network e l'utilizzo di software gratuiti. Si organizzano una mostra itinerante dal titolo Safe Internet sicuro, un incontro con i genitori, due laboratori nelle classi.

La seconda parte della presentazione si riferisce ai singoli livelli scolastici, descrivendo nel dettaglio le caratteristiche delle diverse scuole, il tempo scuola, le caratteristiche della programmazione didattica e, per la scuola primaria e secondaria di primo grado, i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

## La scuola dell'infanzia



### Finalità educative

#### SVILUPPO DEL PLURILINGUISMO

- Sostegno e sviluppo delle competenze linguistiche nelle madrelingue italiano e tedesco;
- Sviluppo di competenze comunicative di base in inglese

#### SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Sostegno della capacità di esplorare, osservare, confrontare
  - Sviluppo della capacità di descrivere e porre domande
- MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ PERSONALE**
- Sviluppo della consapevolezza di sé e delle proprie capacità
  - Promozione della sicurezza nell'affrontare situazioni nuove e nello sperimentare diverse forme di ruoli e di identità

#### SVILUPPO DELL'AUTONOMIA

- Sviluppo della capacità di interpretare e governare il proprio corpo
- Sviluppo della capacità di esplorare la realtà sociale e comprendere le regole di vita quotidiana
- Sviluppo della capacità di partecipare alle negoziazioni e alle decisioni esprimendo le proprie opinioni e le proprie scelte





### 3.1. La progettazione curricolare, extracurricolare ed educativa

#### 3.1.1. Presentazione

L'Istituto Pluricomprendivo (IPC) di Vipiteno Alta val d'Isarco comprende 3 scuole dell'infanzia situate a Vipiteno, Colle Isarco e Brennero. La progettualità si configura come uno strumento utile per aiutare ogni bambino a svilupparsi nella direzione che gli è propria. Questo viene realizzato attraverso una programmazione frutto dell'esperienza delle insegnanti e raccolta nel **Piano Triennale Offerta Formativa (PTOF)**, che vuole sostenere e rafforzare lo sviluppo cognitivo, psico-motorio, affettivo e sociale di ogni singolo bambino, offrendo ambienti ricchi di stimoli ed esperienze dalla forte valenza educativa.

La nostra programmazione segue le linee guida delle **Indicazioni Provinciali** per le scuole dell'infanzia in lingua italiana, ove è rimarcata la **centralità del bambino**, di cui è necessario ascoltare i bisogni educativi, attraverso l'operato attento e quotidiano delle insegnanti: solo così è possibile porlo al centro dell'offerta formativa della scuola.

I bambini scoprono e conoscono il mondo interagendo con le cose e le persone che li circondano. In questo modo vogliamo che la scuola dell'infanzia diventi un luogo in cui il bambino inizi a costruire la propria **identità**, attraverso una pluralità di esperienze di manipolazione, esplorazione, scoperta oltre che linguistiche, che lo spingeranno a maturare in modo unico, autonomo ed originale, ma sempre nel rispetto del proprio stile cognitivo, dei propri ritmi e delle proprie potenzialità.

Nel suddetto documento provinciale è evidenziato il ruolo cardine della famiglia come interlocutore principale della scuola, con cui condividere la nostra progettualità. Attraverso colloqui ed incontri con i genitori vengono costruiti i percorsi e individuati quegli interventi che garantiscono un processo di crescita e di sviluppo armonico, sereno e coordinato tra le docenti, esperte nell'osservare e rilevare, e i genitori. Tutti i nostri sforzi sono orientati a stabilire con essi un clima positivo, di rispetto reciproco e di collaborazione, al fine di creare un iter educativo comune, univoco e condiviso.

Fondamentale per le nostre scuole dell'infanzia è lavorare in rete con le risorse presenti sul territorio e viene data grande importanza alla **continuità**.

Con la **continuità verticale** intendiamo sia i servizi 0-3 anni che precedono l'entrata alla scuola dell'infanzia presenti sul territorio da cui arrivano i nostri bimbi, ma anche le scuole primarie (italiane e tedesche) che accoglieranno i nostri bambini all'uscita dalla scuola dell'infanzia. Con tali enti viene fatto uno scambio di informazioni per lavorare sia sui punti di forza, che sui punti di debolezza di ogni singolo bambino e permettendo in questo modo un ingresso volto ad accoglierlo al meglio.

Con la **continuità orizzontale** intendiamo invece la collaborazione non solo tra le due sedi (Colle Isarco e Brennero), ma anche con la S.I. di Vipiteno in lingua italiana e le S.I. in lingua tedesche vicine, creando così scambi culturali tra i bambini sia in occasioni speciali (Feste tradizionali) ma pure ludiche e ricreative, con lo scopo di creare un sentimento di appartenenza alla comunità scolastica, che vada ben oltre la propria scuola frequentata.

Ciò comporta la capacità da parte delle insegnanti di saper pianificare progetti educativi che sappiano valorizzare l'identità culturale originaria di tutti bambini della loro lingua e delle loro tradizioni, puntando su interventi capaci di suscitare curiosità nei confronti degli altri, ma nello stesso tempo attitudine al rispetto nei confronti della diversità, maturando così valori che orientino alla coesistenza pacifica e democratica dei nostri piccoli che saranno i cittadini del domani.

d La nostra scuola dell'infanzia attribuisce valore prioritario **all'inclusione**: le maestre lavorano tanto **sull'integrazione della diversità** non solo di genere, ceto, cultura e linguaggio ma anche di quei bambini con **bisogni educativi speciali**, creando pari opportunità di sviluppo che valorizzino le proprie specifiche risorse. E' presente personale adeguatamente formato capace di sopperire alle funzioni specifiche di bisogno speciale di tipo fisico e psichico e in grado di collaborare con la famiglia, con i servizi educativi, sociali e sanitari, costruendo quotidianamente una didattica inclusiva. Presso la S.I. di Vipiteno sono presenti due sezioni integrate: la rossa e l'arancione.

Il nostro Istituto dà grande valore anche al **plurilinguismo** che caratterizza il nostro contesto territoriale e offre percorsi di avvicinamento sia alla lingua tedesca, che inglese. Vengono organizzati:

- Progetti di apprendimento di lingua tedesca;
- Progetti di avvicinamento alla lingua inglese;
- Scambi culturali con le scuole dell'infanzia tedescofone.

Dall'anno scolastico 2016/17 la scuola dell'infanzia di Vipiteno ha una **sezione di potenziamento linguistico**, in cui operano due insegnanti madrelingua, una tedesca e una italiana. E' un'iniziativa unica della Provincia di Bolzano che viene monitorata e sostenuta dall'Area Pedagogica dell'Intendenza.

### 3.1.2. Le finalità educative della scuola dell'infanzia

La scuola dell'infanzia è un servizio educativo rivolto a tutte le bambine e a tutti i bambini dai 3 ai 5 anni. Le nostre scuole dell'infanzia si pongono i seguenti obiettivi:

- potenziare tutti gli aspetti della personalità di ogni bambina e di ogni bambino;
- progettare e realizzare ambienti educativi in cui i bambini abbiano la possibilità di esprimere realmente i loro diversi bisogni;
- assicurare un clima educativo orientato alle dimensioni del gioco, delle relazioni, della promozione dell'autonomia, della creatività;
- riconoscere, sostenere e valorizzare le caratteristiche culturali e personali che definiscono l'identità individuale di ogni bambina e ogni bambino
- sostenere l'apprendimento precoce delle lingue del territorio, rispettando la situazione linguistica di partenza e avvicinando senza forzature il bambino alla lingua seconda, valorizzando e potenziando tutte le opportunità date dal particolare contesto della comunità locale.

### 3.1.3. La nostra offerta educativa

Le nostre scuole dell'infanzia si collocano strutturalmente nel sistema formativo del territorio in cui sono inserite ponendosi pertanto in rapporto di continuo dialogo con tutti gli altri componenti di tale sistema: i servizi educativi per la prima infanzia, i servizi sociali e culturali presenti sul territorio, la scuola primaria, ma, soprattutto la famiglia, che come già detto, rappresenta il nostro interlocutore principale per creare un percorso educativo comune.

Grazie alla professionalità delle insegnanti data da una formazione specifica e una comprovata competenza nell'ambito delle metodologie pedagogiche frutto dell'esperienza di anni, l'intervento didattico proposto risulta flessibile e rivolto ai bisogni e agli interessi dei bambini: da questa attenta

analisi nascono gli obiettivi preposti. Le attività di osservazione e valutazione accompagnano ogni fase degli interventi educativi e didattici

La didattica proposta con modalità ludica e fortemente legata al fare esperienza, mira all'esposizione e al potenziamento delle abilità basali che il bambino possiede già in entrata a scuola e che saranno i prerequisiti degli apprendimenti futuri.

In altre parole il nostro personale lavora quotidianamente attraverso il gioco e il fare esperienza sensato (che costruisce significato agganciandosi alle conoscenze pregresse dei bambini) sui prerequisiti della letto-scrittura, della comprensione, delle competenze numeriche. Di conseguenza si mettono in atto strategie mirate che supportino eventuali difficoltà, ma senza tralasciare **la routine, il gioco e le attività di manipolazione, esplorazione e scoperta**, il tutto sempre ben strutturato e mai lasciato al caso.

Particolare attenzione viene posta alla **psicomotricità (corpo e movimento)** in quanto nella prima infanzia la motricità e la psiche sono strettamente interconnesse e vanno reciprocamente ad integrarsi nello sviluppo del bambino. Per questa ragione ogni sezione usufruisce della palestra dell'Istituto almeno una volta alla settimana. Il lavoro di progettazione viene fatto settimanalmente nella programmazione collegiale e di sezione, dove le insegnanti possono discutere, proporre, approfondire ed avanzare nuove idee ai percorsi già attuati, favorendo così i momenti di analisi, autovalutazione e crescita formativa.

Grande cura viene posta nella strutturazione degli ambienti tutti (sia interni ed esterni) che sono accuratamente predisposti uno spazio accogliente, stimolante, di autonomia e di esplorazione.

Il progetto di scuola che proponiamo si articola tra attività formalizzate e non, *routine*, tempi individuali e sociali modulati sulla giornata educativa nel rispetto dei tempi dei bambini e tenendo conto dei tempi di passaggio tra le diverse proposte educative.

Le scuole dell'infanzia hanno cura di attivare sistematicamente laboratori didattici nella modalità di intersezione nella stessa sede, ma anche i tra plessi (S.I. di Vipiteno, Colle Isarco e Brennero), al fine di favorire l'autonomia, la creatività e lo scambio socio-culturale dei bambini.

#### 3.1.4. I campi di esperienza

Gli insegnanti guidano i bambini creando percorsi di lavoro per organizzare attività di esplorazione, gioco, esperienza, permettendo ai bambini di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti.

L'incontro dei bambini con i vari saperi, che poi si delineeranno nel corso del percorso formativo coi propri linguaggi specifici, avvengono infatti **tramite quattro principali campi di esperienza** (comunicazione, corporeità, ambiente, matematica).

##### La comunicazione

La scuola dell'infanzia promuove il contatto con diversi strumenti di espressione e comunicazione, creando occasioni motivanti per entrare in contatto con i diversi codici e per utilizzarli in modo differenziato, esercitando le competenze comunicative già acquisite.

Il bambino apprende a comunicare nella propria madrelingua, arricchisce il proprio lessico ed inizia ad utilizzare la seconda lingua per brevi e semplici messaggi. Sa inventare ed esprimere storie sia con il verbale, che con il codice grafico- pittorico. Sviluppa interesse per l'ascolto della musica imparando a riprodurre eventi sonori con il corpo, con il movimento, con strumenti musicali. Costruisce e trasmette messaggi tramite il corpo.

##### La corporeità

Poiché il corpo è inteso come elemento di identità del bambino in relazione con se stesso, con gli altri,

con l'ambiente, le esperienze corporee proposte nella scuola concorrono a:

- prendere coscienza del proprio corpo, delle sue funzioni e possibilità sensoriali, percettive e di relazione.
- imparare a gestire le proprie emozioni, a rispettare le regole e a collaborare con gli altri;
- acquisire sicurezza di sé e sperimentare la propria fisicità con i propri limiti e il piacere di coordinare in modo armonico le attività con quelle degli altri.

### L'ambiente

Fare esperienza dell'ambiente significa, prendere contatto con il patrimonio naturale e culturale. Il bambino prende infatti coscienza della ricchezza dell'ambiente naturale e incomincia a riconoscere i segni della propria cultura e di altre culture sul territorio. Incomincia anche a porre domande su temi esistenziali e religiosi raggiungendo una prima consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri.

### La matematica

La matematica contribuisce alla formazione del pensiero nei suoi diversi aspetti (intuizione, immaginazione, analisi, ipotesi e deduzione, progettazione, controllo e verifica) e assume un valore formativo centrale.

Le competenze che vengono particolarmente sviluppate sono:

- utilizzare in modo consapevole il linguaggio matematico comune;
- scoprire le proprietà degli oggetti e delle figure;
- scoprire e sperimentare diverse strategie di rappresentazione delle quantità;
- compiere esperienze di confronto di quantità.

### **3.1.5. Organizzazione**

Le tre scuole dell'infanzia hanno un'organizzazione differente, correlata alle diversità dei contesti in cui sono inserite. A partire dall'anno scolastico 2020/'21 in tutte e tre le scuole dell'infanzia è possibile iscrivere solo ed esclusivamente i bambini che abbiano compiuto i tre anni di età entro il 31 Dicembre dell'anno in corso.

Come già anticipato nella Premessa, in tutte le scuole vengono offerte attività **di potenziamento della lingua tedesca** (progetto provinciale "Luftballon", 5 ore settimanali circa per sezione) e attività per avvicinare e i nostri alunni alla **lingua inglese** (1 ora settimanale per sezione).

La **struttura della giornata** è programmata in modo simile in tutte le scuole:

- accoglienza- gioco libero;
- merenda libera (S.I. Vipiteno);
- attività strutturate, progetti e attività in lingua italiana, tedesca e inglese;
- pranzo
- gioco libero negli spazi della sezione o in giardino.

Le **sezioni a tempo prolungato**, dopo la fase di riposo postprandiale, presentano un'organizzazione finalizzata a costruire situazioni di apprendimento contenute.

### 3.1.5.1. La scuola dell'infanzia di Vipiteno

La scuola di Vipiteno è costituita da sei sezioni, è frequentata da molte bambine e bambini di lingua tedesca. Dall'anno scolastico 2016/17 la scuola ha una **sezione di potenziamento linguistico**, in cui operano due insegnanti, una di lingua tedesca e una di lingua italiana. In questo modo le bambine e i bambini italofoni e tedescofoni che frequentano la nostra scuola hanno la possibilità di vivere quotidianamente la realtà plurilingue del nostro contesto territoriale e trovano occasioni d'incontro e scambio in un'atmosfera culturalmente ricca e in contesti di apprendimento plurilingui e pluriculturali ben strutturati.

La S. I. di Vipiteno ha anche **due sezioni integrate: la rossa e l'arancione**. In quest'ultima è presente oltre l'insegnante di sezione e la collaboratrice pedagogica anche l'insegnante specializzata, mentre nella rossa in aggiunta è presente una collaboratrice all'integrazione a tempo parziale.

In questa sede **la coordinatrice è distaccata**. I suoi compiti sono di coordinamento organizzativo e amministrativo della scuola, favorisce la collaborazione del personale, nonché la partecipazione e l'informazione dei genitori, cura i contatti con il Comune di Vipiteno e mantiene un rapporto costante con la dirigenza scolastica.

A partire dall'anno scolastico 2020-21 la coordinatrice di Vipiteno gestirà anche le sedi distaccate delle scuole dell'infanzia di Colle Isarco e Brennero.

### 3.1.5.2. Criteri per la formazione delle sezioni

Il Collegio delle/i docenti ha deliberato i seguenti criteri per la formazione delle sezioni relativamente alla scuola di Vipiteno:

- a. la formazione delle sezioni deve privilegiare il più possibile la costituzione di gruppi omogenei ed equilibrati tra loro, sia dal punto di vista del genere, sia del semestre di nascita, sia dal punto di vista dei bisogni educativi evidenziati da eventuale certificazione;
- b. all'interno delle singole sezioni vale il criterio di privilegiare la maggiore eterogeneità possibile tra gruppi di età;
- c. si tiene conto – per quanto possibile ed applicabile ma sempre a discrezione della scuola – della richiesta avanzata dai genitori in sede di presentazione della domanda di iscrizione (presenza di una/un compagna/o) o nella prima assemblea di presentazione dell'offerta formativa;
- d. sorelle/fratelli e parenti frequentanti lo stesso plesso vengono generalmente inseriti in sezioni diverse; verranno comunque prese in considerazione le eventuali richieste delle famiglie;
- e. in caso di sezioni integrate, valutate le necessità delle/gli alunne/i con bisogni educativi speciali, viene automaticamente disposta una deroga al numero di alunne/i per sezione al fine di favorire la maggiore inclusione possibile.

La tabella offre una panoramica della scuola relativamente agli **orari** e gli **spazi a disposizione**.

### SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIPITENO

				
SEZIONI	Arancione, Rossa, Gialla, Viola, Verde, Azzurra			
ORARI	Sezioni	Entrata	Uscita	
			Lu-Gi	Venerdì
	Arancione, Rossa, Gialla, Viola, Azzurra e Verde	7.30-8.30	12.20-12.45 14.00-14.30	12.20-12.30
	T.P.		15.50-16.10 17.00-17.10	14.10-14.30 15.50-16.00
<b>Per l'anno 2021/22 gli orari di ingresso e di uscita potranno subire delle variazioni a causa delle misure di prevenzione e sicurezza dettate dall'emergenza Covid-19</b>				
SPAZI INTERNI ED ESTERNI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• entrata e spogliatoio</li> <li>• sei aule</li> <li>• tre locali per i servizi igienici</li> <li>• una biblioteca/aula polifunzionale</li> <li>• cucina</li> <li>• ripostiglio</li> <li>• stanza per il riposo</li> <li>• giardino suddiviso in due zone: una superiore ben riparata e poco ventosa ed una inferiore più fresca ed ombreggiata</li> </ul>			

#### 3.1.5.3. La scuola dell'infanzia di Colle Isarco

La **scuola di Colle Isarco** è costituita da **una sezione unica** in una struttura nuova, che accoglie anche la scuola dell'infanzia in lingua tedesca del paese. All'interno dell'edificio è possibile usufruire di un'ampia sala adibita a laboratorio e di una palestra nel seminterrato. I bambini possono condividere un giardino molto grande con i loro vicini tedescofoni.

Il personale in sezione si attiva per proporre progetti in collaborazione con la scuola dell'infanzia in lingua tedesca vicina, ma anche con le S.I. di Brennero e di Vipiteno e la scuola primaria italiana "Don Bosco" del paese.

**A partire dall'anno scolastico 2020-'21 la coordinatrice della Scuola dell'infanzia di Colle Isarco sarà in sede a Vipiteno:** avrà compiti di coordinamento organizzativo della scuola, favorirà la collaborazione del personale nonché la partecipazione e l'informazione dei genitori, curerà i contatti con il Comune di Brennero e manterrà un rapporto costante con la direzione didattica. La coordinatrice si rende disponibile a ricevere i genitori per appuntamento presso la scuola dell'infanzia di Colle Isarco, avendo precedentemente concordato il giorno e l'orario con l'insegnante di sezione.

La tabella offre una panoramica della scuola relativamente agli **orari** e gli **spazi a disposizione**.

### SCUOLA DELL'INFANZIA DI COLLE ISARCO

	
SEZIONI	Unica
ORARIO	<p>Orario normale <b>lunedì-giovedì</b>: 07.30/14.30 <b>venerdì</b> 7.30/12.30</p> <p>Tempo prolungato <b>lunedì - giovedì</b>: 14.30/15.30 <b>venerdì</b> 12.30/14.30</p> <p><b>Per l'anno 2021/22 gli orari di ingresso e di uscita potranno subire delle variazioni a causa delle misure di prevenzione e sicurezza dettate dall'emergenza Covid-19</b></p>
SPAZI INTERNI ED ESTERNI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• aula per attività didattico-ludica e atelier</li> <li>• aula per il gioco libero e le attività pomeridiane</li> <li>• cucina</li> <li>• biblioteca in comune con la Scuola Primaria</li> <li>• sala musica</li> <li>• palestra</li> <li>• giardino con attrezzature ludiche</li> </ul>

#### 3.1.5.4. La scuola dell'infanzia di Brennero

Anche la **scuola di Brennero** è costituita da **una sezione unica**.

Il personale in sezione si attiva per proporre progetti in collaborazione con le scuole dell'infanzia di Colle Isarco e di Vipiteno e la scuola primaria italiana "Don Bosco" di Colle Isarco.

A partire dall'anno scolastico 2020-'21 **la coordinatrice della Scuola dell'infanzia di Brennero sarà in sede a Vipiteno**: avrà compiti di coordinamento organizzativo della scuola, favorirà la collaborazione del personale nonché la partecipazione e l'informazione dei genitori, curerà i contatti con il Comune di Brennero e manterrà un rapporto costante con la direzione didattica. La coordinatrice si rende disponibile a ricevere i genitori per appuntamento presso la scuola dell'infanzia di Brennero, avendo precedentemente concordato il giorno e l'orario con l'insegnante di sezione.

La tabella offre una panoramica della scuola relativamente agli **orari** e gli **spazi a disposizione**.

### SCUOLA DELL'INFANZIA DI BRENNERO

	
SEZIONI	Unica
ORARIO	<p>Dalle 07.30 alle 14.30; venerdì uscita anticipata alle 12.30</p> <p><b>Per l'anno 2021/22 gli orari di ingresso e di uscita potranno subire delle variazioni a causa delle misure di prevenzione e sicurezza dettate dall'emergenza Covid-19</b></p>
SPAZI INTERNI ED ESTERNI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• palestra</li> <li>• sezione</li> <li>• spogliatoi</li> <li>• sala da pranzo e cucina</li> <li>• ufficio</li> <li>• giardino</li> <li>• servizi igienici</li> </ul>

# La scuola primaria



## Finalità educative

- Acquisire e potenziare conoscenze e abilità nelle diverse aree disciplinari;
- approfondire le competenze in lingua italiana, tedesca e inglese, già in parte acquisite nella **scuola dell'infanzia**;
- rendere il bambino protagonista dell'attività scolastica, mediante una serie di esperienze in cui la sua personalità si sviluppi attraverso il "fare" guidato ed autonomo;
- promuovere forme di lavoro individuale e di gruppo che sviluppino la consapevolezza di sé, delle proprie idee e dei propri comportamenti;
- promuovere l'educazione alla cittadinanza, in modo che tutte le "normali" diversità diventino momenti di crescita e di arricchimento, e il rispetto e la tutela dell'ambiente;
- sostenere l'espressività e la creatività, la manualità e il movimento.

## Ampliamento dell'offerta formativa

Potenziamento linguistico	Uso oculato e creativo delle tecnologie	Attività facoltative opzionali	Continuità	Educazione alla salute Attività sportive	Educazione alla cittadinanza e ambientale
---------------------------	---	--------------------------------	------------	--	---

### Lingue

9 ore in tutte le classi in lingua tedesca;

- inglese: 2h/settimana;
- scambi con le scuole tedescofone;
- settimana Valle Lunga (classe IV);
- settimana azzurra (classe V);
- progetti svolti in lingua tedesca in orario curricolare con agenzie del territorio
- vari progetti in lingua tedesca e inglese.



Tornei provinciali



Teatro in inglese

### Continuità

- Progetto di continuità con la scuola dell'infanzia: incontri regolari con attività comune finale;
- progetto di continuità con la scuola secondaria di I grado: laboratori di educazione alla cittadinanza.

### Uso oculato e creativo delle tecnologie

- Introduzione all'uso delle tecnologie fin dalla prima classe;
- Computer in English (CLIL Inglese);
- presenza di notebook e Lavagne interattive multimediali in alcune classi.



Continuità tra i diversi livelli



Teatro nella scuola

### Educazione alla salute Attività sportive

- Progetto di motricità (CONI e Ripartizione istruzione italiana);
- partecipazione alla "Giornata sportiva";
- partecipazione a tornei sportivi provinciali;
- progetti con il CAI e l'Alpenverein.

### Attività facoltative opzionali

- Varie attività manuali creative;
- attività musicali;
- attività sportive;
- attività di potenziamento delle competenze nell'area scientifica;
- attività di educazione ambientale in tedesco.



Educazione ambientale



Educazione musicale



Educazione stradale

### Educazione alla cittadinanza e ambientale

- progetti di educazione stradale;
- progetto: Teatro nella scuola;
- progetto Safe Internet Sicuro.

## 3.2. La progettazione curricolare, extracurricolare ed educativa

### 3.2.1. Presentazione

Il nostro Istituto comprende 2 scuole primarie situate a Vipiteno (appartenente al Polo scolastico “Alexander Langer”) e a Colle Isarco (“Don Bosco”).

Il nostro progetto formativo dà grande importanza al **plurilinguismo** che caratterizza questo contesto territoriale e offre un **potenziamento della seconda lingua (tedesco)** attraverso l’approccio **CLIL** (*Content and Language Integrated Learning*).

Esso prevede l’insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera veicolare al fine di integrare l’apprendimento della lingua e l’acquisizione di contenuti disciplinari, creando ambienti di apprendimento che favoriscono atteggiamenti plurilingui e sviluppano la consapevolezza multiculturale.

I vantaggi del **CLIL** sono stati evidenziati dalla ricerca educativa:

- aumenta la motivazione delle/i discenti verso l’apprendimento delle lingue e, in generale, nell’apprendimento delle discipline;
- permette alle/gli alunne/i di imparare una lingua mettendo subito in pratica ciò che viene loro insegnato;
- favorisce la naturalezza nell’uso delle diverse lingue.

In tutte le classi viene previsto un potenziamento del tedesco fino a 9 ore settimanali (6 ore di insegnamento linguistico e 3 discipline in tedesco).

Anche la **lingua inglese** riveste molta importanza. Per favorire l’apprendimento, oltre alle ore curricolari, la nostra scuola offre dei **moduli specifici** in orario scolastico ed extrascolastico per imparare a usare la lingua in modo naturale e spontaneo. Si tratta dei **progetti “Let’s act in English”** per le prime due classi e **“Computer in English”** per le classi III-IV-V (ogni progetto consta di 15 ore/annuali).

### 3.2.2. Articolazione del primo ciclo di istruzione (Delibera della Giunta Provinciale n. 1928 del 27 luglio 2009)

Il primo ciclo di istruzione è costituito dalla scuola primaria, della durata di cinque anni, e dalla scuola secondaria di primo grado della durata di tre anni.

Si articola in quattro bienni e tiene conto della continuità sia con la scuola dell’infanzia che con quella del secondo ciclo.

Il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado avviene a seguito di valutazione positiva al termine della classe quinta.

### 3.2.3. Tempo scuola

L’orario delle lezioni riservate agli alunni e alle alunne della scuola primaria è costituito da una quota obbligatoria e da una quota opzionale facoltativa. Con la Deliberazione n. 1434/2015 (Indicazioni provinciali per la definizione dei curricoli relativi alla scuola primaria e secondaria di primo grado in lingua italiana) la Giunta provinciale ha fissato la **quota obbligatoria**, pari a un monte ore annuo di insegnamento non inferiore a **935 ore** e costituita da:

- A. quota obbligatoria di base (orario minimo per ambito/disciplina);
- B. quota obbligatoria riservata all’istituzione scolastica.

Oltre all’orario obbligatorio, nei limiti delle risorse disponibili, l’attività didattica è ampliata con l’offerta opzionale facoltativa.

### 3.2.4. Orario settimanale e sua articolazione

#### Scuola di Vipiteno (tempo normale)

9 Stunden/h	DEUTSCH/TEDESCO
6 Stunden/ore	SPRACHE/Tedesco
1 Stunde/ora	SPORT/Educazione Motoria
1 Stunde/ora	MUSIK/Musica
1 Stunde/ora	KUNST/Educazione all'immagine
7 ore	ITALIANO
5 ore	LINGUA
1 ora	STORIA
1 ora	ED. CIVICA
2 ore	INGLESE
9 ore	ALTRE DISCIPLINE IN LINGUA ITALIANA
7 ore	MATEMATICA, SCIENZE e GEOGRAFIA
2 ore	RELIGIONE

#### Scuola di Colle Isarco (tempo pieno)

##### Classi I, II, III

9 Stunden/h	DEUTSCH/TEDESCO
7 Stunden/ore	SPRACHE/Tedesco
1 Stunde/ora	MUSIK/Musica
1 Stunde/ora	KUNST/Educazione all'immagine
7 ore 6 ore di compresenza	ITALIANO
2 ore	INGLESE
15 ore	ALTRE DISCIPLINE IN LINGUA ITALIANA
5 ore	MATEMATICA
1	STORIA
1	SCIENZE
1 ora	EDUCAZIONE MOTORIA
2 ore	RELIGIONE

##### Classi IV, V

9 Stunden/h	DEUTSCH/TEDESCO
7 Stunden/ore	SPRACHE/Tedesco
1 Stunde/ora	MUSIK/Musica
1 Stunde/ora	KUNST/Educazione all'immagine
7 ore (6 compresenza)	ITALIANO
2 ore	INGLESE
15 ore	ALTRE DISCIPLINE IN LINGUA ITALIANA
5 ore	MATEMATICA
1 ora	STORIA
1 ora	SCIENZE
1 ora	EDUCAZIONE MOTORIA
2 ore	RELIGIONE

La suddivisione delle ore settimanali può subire delle variazioni: alcuni percorsi di apprendimento possono essere proposti a moduli e, a seconda delle unità, in modo interdisciplinare. È comunque cura costante delle/i docenti di garantire la realizzazione delle ore di insegnamento per disciplina a livello annuale come indicate in queste tabelle.

Di seguito l'articolazione dell'orario:

**Scuola di Vipiteno (tempo normale)**

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
7.40-10.40	7.40-10.40	7.40-10.40	7.40-10.40	7.40-10.40
Per l'anno 2020/21 gli orari di ingresso e di uscita potranno subire delle variazioni a causa delle misure di prevenzione e sicurezza dettate dall'emergenza Covid-19				
Pausa				
11.00-13.00	11.00-13.00	11.00-13.00	11.00-12.30	11.00-13.00
Mensa e pausa			Mensa e pausa	
ATTIVITÀ OPZIONALI (sospese 20/21 causa Covid-19)			13.30-16.00	

**Orario obbligatorio**

Lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle ore 7.40-13.00

Giovedì dalle ore 7.40 alle ore 12.30 e dalle ore 13.30 alle ore 16.00

**Orario facoltativo opzionale**

Lunedì dalle ore 14.00 alle ore 16.00

**Mensa: sempre opzionale**

**Scuola di Colle Isarco (tempo pieno)**

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
7.40-09.40	7.40-9.40	7.40-9.40	7.40-9.40	7.40-9.40
Pausa				
10.10-12.20	10.10-12.20	10.10-12.20	10.10-12.20	10.10-12.50
Mensa e pausa				
13.30-16.00	13.30-16.00	13.30-16.00	13.30-16.00	
Per l'anno 2020/21 gli orari di ingresso e di uscita potranno subire delle variazioni a causa delle misure di prevenzione e sicurezza dettate dall'emergenza Covid-19				

**Orario obbligatorio**

Da lunedì al giovedì dalle ore 7.40 alle ore 16.00; venerdì dalle ore 7.40 alle ore 12,50

**Mensa: obbligatoria**

**3.2.5. Criteri per la formazione delle classi prime**

Il Collegio ha deliberato i seguenti criteri per la formazione delle classi prime, nel caso in cui sia possibile formare due classi con potenziamento linguistico:

- sentiti gli insegnanti delle scuole dell'infanzia si procede alla formazione di gruppi classe il più possibile omogenei tra loro, sia dal punto di vista del genere, sia dal punto di vista dei bisogni educativi evidenziati nei documenti di passaggio e negli incontri di continuità;
- si tiene conto – per quanto possibile ed applicabile – della richiesta avanzata dai genitori in sede di presentazione della domanda di iscrizione (presenza di una/un compagna/o) o nella prima assemblea di presentazione dell'offerta formativa che generalmente si svolge nel mese di maggio;

- c) in caso di posti limitati e presenza di liste di attesa si dà la precedenza a coloro che hanno fratelli/sorelle in altre classi con potenziamento linguistico della scuola;
- d) in caso di posti limitati e presenza di liste di attesa in seconda istanza si considerano le competenze linguistiche ricettive della lingua 2 e la disponibilità della famiglia nel sostenere il processo di apprendimento della seconda lingua, anche in ambito familiare ed extra scolastico.

### 3.2.6. Le attività facoltative opzionali (AFO) nella scuola primaria di Vipiteno

Le attività facoltative opzionali nascono dall'esigenza di costruire dei percorsi di apprendimento in un ambiente di tipo laboratoriale e in un'atmosfera non scolastica, in cui l'esperienza diretta sia al centro dell'attività e le alunne e gli alunni possano mettere in gioco tutte le loro risorse per porsi domande e cercare attivamente le risposte.

La nostra offerta comprende una serie di attività di potenziamento delle diverse aree disciplinari:

- aree linguistica ed espressiva: attività creative (decoupage, pittura su seta, basteln), attività musicali;
- area matematica-tecnologica: moduli come introduzione al lessico delle scienze, probabilità, scacchi, ecc.;
- area antropologica e scientifica: moduli di esperimenti, osservazione della natura, ecc.;
- area delle attività motorie e sportive: attività di basket, boulder, ecc.

I laboratori facoltativi sono organizzati per gruppi e si svolgono di norma in moduli da 5 incontri da due ore ciascuno.

Le famiglie possono scegliere i laboratori ai quali intendono iscrivere le proprie figlie e i propri figli. Le attività vengono **offerte per tutto l'anno scolastico**.

**Una volta avvenuta l'iscrizione, le/gli alunne/i sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni. Le assenze vanno quindi giustificate.** Gli insegnamenti impartiti durante l'orario opzionale e facoltativo sono oggetto di valutazione periodica annuale.

### 3.2.7. Le caratteristiche dei plessi

La tabella sottostante illustra le caratteristiche principali delle due scuole relativamente agli orari e agli spazi a disposizione. Si precisa che dall'anno scolastico 2019/20 la scuola primaria di Vipiteno, insieme alle scuole secondarie di I e II grado, si è trasferita nell'edificio rinnovato di Piazza Langer.

	COLLE ISARCO	VIPITENO
LOGO		
CLASSI	Pluriclasse I -II Pluriclasse III-IV-V	Classe IA-IB Classe IIA-IIB Classe IIIA-IIIIB Classe IVA-IVB Classe VA-VB

<b>ORARIO</b>	<b>Tempo pieno:</b> 38h 30m <b>Lunedì – Giovedì:</b> 7.40 – 16.00 <b>Venerdì</b> 7.40- 12.50 <b>Servizio mensa e interscuola:</b> dal lunedì al giovedì dalle 12.20 alle 13.00 la mensa viene servita nei locali della scuola. Dalle h 13.00 alle ore 13.30 si svolge la pausa interscuola.	<b>Tempo normale:</b> 27 h 10 m <b>Lunedì, martedì, mercoledì, venerdì:</b> 7.40-13.00 <b>Giovedì:</b> 7.40 alle ore 12.30 e dalle ore 13.30 alle ore 16.00 <b>Attività opzionali:</b> Lunedì, 14.00-16.00 (sospese 20/21 causa Covid-19). <b>Servizio mensa:</b> facoltativo, assicurato nei giorni di <b>lunedì e giovedì</b> , esterno La mensa si trova di fronte alla scuola.
<b>SPAZI INTERNI ED ESTERNI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 1 aula insegnanti</li> <li>• 3 aule per insegnamento di classe;</li> <li>• 1 aula per l'insegnamento di tedesco L2 (all'interno dell'aula disponibilità della L.I.M.);</li> <li>• 1 laboratorio di informatica;</li> <li>• 1 biblioteca;</li> <li>• 1 aula adibita ad archivio e ripostiglio;</li> <li>• 1 atrio;</li> <li>• bagni per alunni e docenti;</li> <li>• 1 palestra al piano terra da condividere con la scuola di lingua tedesca;</li> <li>• giardino esterno per la pausa e l'interscuola.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 1 aula insegnanti;</li> <li>• 6 aule per l'insegnamento di classe;</li> <li>• 1 aula per l'insegnamento di tedesco L2;</li> <li>• 1 aula informatica;</li> <li>• 2 zone di riposo e gioco;</li> <li>• 1 biblioteca;</li> <li>• bagni per alunni e docenti;</li> <li>• palestra (attualmente una palestra in centro città e una palestra nella zona sportiva);</li> <li>• giardini (a circa 5 minuti a piedi dall'edificio principale)</li> <li>• 1 aula insegnamento inglese</li> <li>• 1 aula insegnamento musica</li> </ul>

### 3.2.8. I traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

Il nostro Istituto, in linea con le Indicazioni Nazionali del 2012 e le Indicazioni Provinciali del 2016, ha deciso di adottare le seguenti descrizioni dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. Si tratta della definizione delle conoscenze e delle competenze che ogni alunna e ogni alunno deve aver raggiunto, pur a diversi livelli, alla fine della scuola primaria. Dal 2016 è stato revisionato il Curricolo d'Istituto, considerando anche le competenze chiave di cittadinanza definite dal Parlamento Europeo nel 2006.

#### AMBITO: LINGUE

#### Competenze chiave europee: COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA E NELLE LINGUE STRANIERE

Alla fine della quinta classe l'alunna/o:

#### ITALIANO

- partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari, pertinenti e adeguati alla situazione;
- ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo;
- legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi;
- utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica;
- legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali;
- scrive testi legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli;
- capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio;
- riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative; svolge attività di

riflessione linguistica tra L1, L2 e L3;

- è consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo);
- padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

### **TEDESCO**

- comprende frasi e locuzioni utilizzate di frequente in situazioni quotidiane a lui familiari, brevi testi orali e colloqui, nonché indicazioni delle/i docenti;
- sa chiedere delucidazioni, se non è sicura/o di aver capito, e stabilisce relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali appartenenti alla L1 e alla L2;
- interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile e con espressioni e frasi spontanee e/o memorizzate;
- sa comprendere il senso generale di testi scritti e risalire alla comprensione globale da singole parole o gruppi di parole a lei/lui conosciuti;
- descrive con parole semplici le proprie esperienze e circostanze di fatto conosciute, utilizzando non solo le parole e le frasi memorizzate;
- scrive semplici testi su tematiche a lei/lui familiari e ambiti di interesse personale;
- collabora attivamente alla creazione di prodotti di lavoro collettivi;
- sa conversare con uno o più interlocutori su argomenti familiari, sa esporre le proprie opinioni, spiegando ragioni e motivi, mantenendo la coerenza del discorso;
- riconosce le differenze culturali rispetto alle quali sa riflettere e prendere atto delle differenze rispetto alla propria cultura; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative; svolge attività di riflessione linguistica tra L1, L2 e L3;
- è consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

### **INGLESE**

- comprende semplici e chiari messaggi che utilizzano frasi ed espressioni di uso frequente con lessico e strutture note;
- sa chiedere delucidazioni, se non è sicura/o di aver capito, e stabilisce relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali appartenenti alla L1 e alla L3;
- comprende semplici testi scritti su argomenti familiari, anche se non conosce tutte le parole;
- scrive semplici testi riguardo a contesti noti;
- interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile e con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine;
- descrive in termini semplici aspetti del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

### **AMBITO: MATEMATICA**

#### **Competenza chiave europea: COMPETENZA MATEMATICA**

Alla fine della quinta classe l'alunna/o:

- si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di

ricorrere a una calcolatrice;

- riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo;
- descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo;
- utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...);
- ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici); ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici;
- riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza;
- legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici;
- riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati; descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria;
- costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri;
- riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...);
- sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

## **AMBITO: NATURA, UOMO, SOCIETÀ**

### **Competenze chiave europee: COMPETENZA IN SCIENZE E TECNOLOGIA, COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**

Alla fine della quinta classe l'alunna/o:

#### **SCIENZE**

- sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere;
- esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti;
- individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali;
- individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli;
- riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali;
- ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute;
- ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale;

- espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato;
- trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

### **GEOGRAFIA**

- si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali;
- utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio;
- ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie);
- riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.);
- individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti;
- coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale;
- si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

### **STORIA**

- riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita;
- riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale;
- usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni;
- individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali;
- organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti;
- comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche;
- usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici;
- racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali;
- comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità;
- comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

### **TECNOLOGIA E INFORMATICA**

- riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale;
- è a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale;
- conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento;

- sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale;
- si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni;
- produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali;
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

### **RELIGIONE**

- riconosce le manifestazioni del linguaggio religioso come modi per comprendere la vita e il mondo, come espressione di interrogativi sull'uomo e sull'esistenza;
- individua le caratteristiche che accomunano le diverse fedi e confessioni religiose;
- riflette sui contenuti fondamentali del Cristianesimo (la concezione di Dio come creatore e padre, la persona e l'annuncio di Gesù, la chiesa come comunità dei credenti);
- riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua e di altre festività religiose, anche non cristiane, comprendendone il valore nell'esperienza personale, familiare e sociale;
- riconosce i segni del Cristianesimo presenti nel territorio;
- si relaziona e si confronta con i compagni riconoscendo nelle esperienze di solidarietà, amicizia e rispetto delle diversità, contenuti e valori sostenuti e promossi dalla concezione cristiana.

### **EDUCAZIONE CIVICA:**

- L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana.
- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

## **AMBITO: ESPRESSIONE**

### **Competenza chiave europea: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**

Alla fine della quinta classe l'alunna/o:

#### **MUSICA**

- esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte;
- esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate;

- articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica;
- improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi;
- esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti;
- riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica;
- ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

## **ARTE E IMMAGINE**

- utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali);
- è in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.);
- individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria;
- conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

## **AMBITO: MOVIMENTO E SPORT**

### **Competenza chiave europea: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**

#### **EDUCAZIONE MOTORIA**

- acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti;
- utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche;
- sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva;
- sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche;
- agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico;
- riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza;
- comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

**IMPARARE AD IMPARARE, SPIRITO D'INIZIATIVA:** per i traguardi di questi ambiti si rimanda ai curricula verticali specifici.

# La scuola secondaria di I grado



## Finalità educative

- consolidare e ampliare competenze, conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari
- ampliare le competenze in lingua italiana, tedesca e inglese, già sviluppate e potenziate nella **scuola dell'infanzia** e nella **scuola primaria**;
- acquisire un metodo di studio;
- sostenere strategie e atteggiamenti efficaci e funzionali al raggiungimento di una conoscenza di sé, che permetta di attuare scelte autonome e motivate;
- formare e a potenziare la capacità degli alunni di conoscere le proprie competenze, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio – economici, i percorsi formativi, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare alla vita scolastica e sociale in modo attivo, paritario e responsabile;
- promuovere il rispetto delle diversità individuali (lingua, religione, cultura, abilità) e il senso del dovere, il rispetto dell'ambiente, del proprio corpo e del bene pubblico.





### 3.3. La progettazione curricolare, extracurricolare ed educativa

#### 3.3.1. Presentazione

In piazza A. Langer si trova la scuola secondaria di primo grado, che, in continuità con l'offerta dei livelli scolastici che la precedono, dà grande importanza al **plurilinguismo** che caratterizza questo contesto territoriale e offre un **potenziamento della seconda lingua (tedesco)** attraverso l'approccio **CLIL** (*Content and Language Integrated Learning*).

Esso prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera veicolare al fine di integrare l'apprendimento della lingua e l'acquisizione di contenuti disciplinari, creando ambienti di apprendimento che favoriscono atteggiamenti plurilingui e sviluppano la consapevolezza multiculturale.

I vantaggi del **CLIL** sono stati evidenziati dalla ricerca educativa:

- aumenta la motivazione delle/i discenti verso l'apprendimento delle lingue e, in generale, nell'apprendimento delle discipline
- permette alle/gli alunne/i di imparare una lingua mettendo subito in pratica ciò che viene loro insegnato
- favorisce la naturalezza nell'uso delle diverse lingue.

Anche la **lingua inglese** riveste molta importanza. Per favorirne l'apprendimento, oltre alle ore curricolari, la nostra scuola offre un'ora in CLIL.

A partire dall'anno scolastico 2014-15 una classe ha potuto sperimentare **l'utilizzo dei libri di testo digitali**, anche grazie all'adozione di **tablet** forniti in comodato d'uso<sup>1</sup> dall'Ufficio Finanziamento dell'Intendenza scolastica italiana. L'esperienza ha avuto molto successo ed è stata estesa a tutte le classi. Tra le/i docenti sono stati individuati due persone di riferimento che, in collaborazione con un gruppo di lavoro dell'Intendenza, monitorano la ricaduta della sperimentazione sugli apprendimenti.

#### 3.3.2. Articolazione del primo ciclo di istruzione

(Delibera della Giunta Provinciale n. 1928 del 27 luglio 2009)

Il primo ciclo di istruzione è costituito dalla scuola primaria, della durata di cinque anni, e dalla scuola secondaria di primo grado della durata di tre anni.

Si articola in quattro bienni e tiene conto della continuità sia con la scuola dell'infanzia che con quella del secondo ciclo.

Il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado avviene a seguito di valutazione positiva al termine della classe quinta.

#### 3.3.3. Tempo scuola

L'orario delle lezioni riservate agli alunni e alle alunne della scuola primaria è costituito da una quota obbligatoria e da una quota opzionale facoltativa. Con la Deliberazione n. 1434/2015 (Indicazioni provinciali per la definizione dei curricoli relativi alla scuola primaria e secondaria di primo grado in lingua italiana) la Giunta provinciale ha fissato la **quota obbligatoria**, pari a un monte ore annuo di insegnamento non inferiore a **967 ore** e costituita da:

- quota obbligatoria di base (orario minimo per ambito/disciplina)
- quota obbligatoria riservata all'istituzione scolastica.

<sup>1</sup> I genitori delle classi coinvolte nel progetto devono versare una caparra per il periodo d'uso del *device*; la somma viene restituita alla fine della sperimentazione.

Oltre all'orario obbligatorio, nei limiti delle risorse disponibili, l'attività didattica è ampliata con l'offerta opzionale facoltativa.

### 3.3.4. Orario settimanale per disciplina

	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<b>TEDESCO</b>	7	7	7
• SPRACHE	6	6	6
• ERDKUNDE	1	1	1
<b>INGLESE</b>	4	4	4
• LINGUA	3	3	3
• TECHNOLOGIES (compresenza)	1▼	1▼	1▼
<b>ITALIANO</b>			
• ITALIANO	5	5	5
• ED. CIVICA	1	1	1
• STORIA	2	2	2
• GEOGRAFIA	1	1	1
• MATEMATICA	4	4	4
• SCIENZE	2	2	2
• TECNOLOGIA	2	2	2
• ARTE E IMMAGINE	2	2	2
• MUSICA	2	2	2
• SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
• RELIGIONE	1	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>34</b>

### 3.3.5. Articolazione dell'orario settimanale

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
7.45-10.15	7.45-10.15	7.45-10.15	7.45-10.15	7.45-10.15
Pausa				
10.30-13.00	10.30-13.00	10.30-13.00	10.30-13.00	10.30-13.00
Mensa e pausa			Mensa e pausa	
14.10-15.50	<i>Attività facoltative opzionali</i>		14.10-15.50	
Per l'anno 2020/21 gli orari di ingresso e di uscita potranno subire delle variazioni a causa delle misure di prevenzione e sicurezza dettate dall'emergenza Covid-19				

<b>Orario obbligatorio</b>	Da lunedì a venerdì dalle ore 7.45 alle ore 13.00 <b>Lunedì e giovedì</b> dalle ore 14.10 alle ore 15.50
<b>Orario facoltativo opzionale</b>	Martedì dalle ore 14.10 alle ore 15.50
Mensa: sempre opzionale	

### 3.3.6. Le attività facoltative opzionali (AFO)

Le attività facoltative opzionali nascono dall'esigenza di costruire dei percorsi di apprendimento in un ambiente di tipo laboratoriale e in un'atmosfera non scolastica, in cui l'esperienza diretta sia al centro dell'attività e le alunne e gli alunni possano mettere in gioco tutte le loro risorse per porsi domande e cercare attivamente le risposte.

La nostra offerta comprende una serie di attività di potenziamento delle diverse aree disciplinari:

- aree linguistica ed espressiva: cineforum, letture approfondite di testi letterari;
- area matematica e tecnologica: lavorazione di materiali particolari, progetti in collaborazione con le risorse del territorio;
- area antropologica e scientifica: moduli di esperimenti;
- area delle attività motorie e sportive: giochi sportivi di squadra, boulder, ritmo ed espressività corporea, ecc.

Le famiglie possono scegliere i progetti ai quali intendono iscrivere le proprie figlie e i propri figli. **Una volta avvenuta l'iscrizione, gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni.** Le assenze vanno quindi giustificate. Gli insegnamenti impartiti durante l'orario opzionale e facoltativo sono oggetto di valutazione periodica annuale.

La tabella sottostante illustra le caratteristiche principali della scuola relativamente ad orari e spazi a disposizione.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	
LOGO	
CLASSI	IA-IB IIA-IIB IIIA
ORARIO	Tempo scuola: 34 h Lunedì – venerdì: 7.45 –13.00 Lunedì e giovedì: 14.10-15.50 Attività facoltative opzionali: martedì 14-10-15.50 Servizio mensa e interscuola: lunedì e giovedì dalle 13.00 alle 14.10 La mensa si trova di fronte alla scuola.
SPAZI INTERNI ED ESTERNI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 9 aule + aula alfabetizzazione, aula polifunzionale;</li> <li>• archivio;</li> <li>• 4 aule gruppi;</li> <li>• biblioteca, segreteria + segreteria amministrativa;</li> <li>• 1 aula tecnica</li> <li>• 1 aula disegno</li> <li>• aula lingue</li> <li>• palestra</li> <li>• giardino</li> </ul>

### 3.3.7. I traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di I grado

Il nostro Istituto, in linea con le Indicazioni Nazionali del 2012 e le Indicazioni Provinciali del 2016, ha deciso di adottare le seguenti descrizioni dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. Si tratta della definizione delle conoscenze e delle competenze che ogni alunna e ogni alunno deve aver raggiunto, pur a diversi livelli, alla fine della scuola primaria. A partire dal 2016 è stato revisionato il Curricolo d'Istituto, considerando anche le competenze chiave di cittadinanza definite dal Parlamento Europeo nel 2006.

#### AMBITO: LINGUE

#### Competenze chiave europee: COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA E NELLE LINGUE STRANIERE

Alla fine della terza classe l'alunna/o:

#### ITALIANO

- interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali;
- usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali;
- ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente;
- espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.);
- usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici;
- legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti;
- scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario;
- produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori;
- comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità);
- riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso;
- adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate;
- riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo;
- padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per

correggere i propri scritti;

- partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari, pertinenti e adeguati alla situazione;
- ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo;
- legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi;
- utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica;
- legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali;
- scrive testi legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli;
- capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio;
- riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative; svolge attività di riflessione linguistica tra L1, L2 e L3;
- è consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo);
- padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

## **TEDESCO**

- comprende testi orali in lingua standard, estrapolando sia il contenuto generale, sia informazioni dettagliate e specifiche;
- partecipa a conversazioni con uno o più interlocutori comunicando attraverso messaggi semplici e pertinenti, utilizzando registri adeguati, anche se può avere qualche difficoltà espositiva;
- sa esporre esperienze personali, esprimere idee, riflessioni, sogni e speranze;
- scrive testi coerenti raccontando le proprie esperienze, descrivendo fatti relativi alla vita quotidiana ed esponendo opinioni motivate;
- riconosce i propri errori, riuscendo a correggerli spontaneamente attraverso strategie autonome
- ha interiorizzato ricorrenze linguistiche e convenzioni comunicative specifiche della L2.

## **INGLESE**

- comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero, i domini linguistici affrontati nel corso del ciclo della scuola media, quando è esposto ad un linguaggio chiaro e standard;
- sa affrontare situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese in cui si parla la lingua, riuscendo a soddisfare bisogni di tipo concreto;
- comunica in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali;
- è in grado di produrre un testo semplice e coerente relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse

personale, utilizzando lessico e strutture apprese;

- sa riconoscere le convenzioni culturali nei contesti di vita semplici tra L1 e L3;
- è in grado di descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

### **AMBITO: MATEMATICA**

#### **Competenza chiave europea: COMPETENZA MATEMATICA**

Alla fine della terza classe l'alunna/o:

- si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
- riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
- riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
- nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.
- sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

### **AMBITO: NATURA, UOMO, SOCIETÀ**

#### **Competenze chiave europee: COMPETENZA IN SCIENZE E TECNOLOGIA, COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**

Alla fine della terza classe l'alunna/o:

#### **SCIENZE**

- esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
- sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
- riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
- ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.

- è consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
- collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
- ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico

## **GEOGRAFIA**

- si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.
- utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.
- riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
- osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

## **STORIA**

- si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.
- produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.
- comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio,
- espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.
- usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
- comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.
- conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.
- conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

## **TECNOLOGIA**

- riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
- conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
- è in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.

- conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
- utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
- ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.
- conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
- sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
- progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.
- riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale

## RELIGIONE

- L'alunna/o è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.
- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

**EDUCAZIONE CIVICA:**

- L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

**AMBITO: ESPRESSIONE****Competenza chiave europea: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**

Alla fine della terza classe l'alunna/o:

**MUSICA**

- partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.
- è in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.
- comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.
- integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica

**ARTE E IMMAGINE**

- realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.
- padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche

e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.

- legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.
- riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.
- analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

## **AMBITO: MOVIMENTO E SPORT**

### **Competenza chiave europea: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**

#### **EDUCAZIONE MOTORIA**

- è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.
- utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.
- utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.
- riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.
- rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri ed è capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune

**IMPARARE AD IMPARARE, SPIRITO D'INIZIATIVA:** per i traguardi di questi ambiti si rimanda ai curricoli verticali.

I piani di lavoro dei docenti, resi pubblici entro ottobre sulla pagina web (Sezione Scuola secondaria di I grado) sono strettamente correlati alle Indicazioni Provinciali, consultabili alla pagina web: <http://www.provincia.bz.it/intendenza-scolastica/service/pubblicazioni.asp>.



# **STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

## 4.0. L'ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

Per esplicitare la **coerenza** e la **struttura** dei **percorsi in verticale** l'organizzazione del nostro Istituto prevede un'articolazione in **staff**, **gruppi di lavoro** e assegnazione di specifici **incarichi (referenti)** a singoli docenti. Tra questi gruppi viene sollecitato un vivo scambio di comunicazioni ed informazioni anche attraverso la pagina Web e la piattaforma a disposizione dei docenti. I dati si riferiscono all'anno scolastico 2019/20.

### 4.1. Lo staff di dirigenza

Lo **Staff di dirigenza**, che si riunisce ogni 6 settimane circa, è costituito dalla dirigente, dal vicario, dalla fiduciaria del plesso di Colle Isarco e dalle coordinatrici della scuola dell'infanzia. Ha il compito di:

- **sostenere l'azione della dirigente** e dei docenti in servizio nei diversi ordini scolastici per realizzare compiutamente tutte le azioni enunciate e previste dal Piano dell'Offerta Formativa;
- **agire in autonomia** coerentemente con le linee di indirizzo della dirigente;
- **facilitare la comunicazione** e lo scambio di informazioni tra tutti gli attori della scuola;
- **individuare**, in accordo con la dirigente, **le priorità** da realizzare per creare coerenza tra linee di indirizzo, azioni di sistema, agire didattico ed educativo tenendo conto delle necessità e degli input provenienti dal territorio.

I membri dello Staff di dirigenza 2021/22	
Dirigente	<b>Paolo Todesco</b>
Docente Vicario	<b>Giuseppe Battista</b>
Coordinatrici della Scuola dell'Infanzia	<b>Laura Gallazzini</b>
Fiduciaria di plesso	<b>Giuseppina Scandale</b>
Referenti di livello	<b>Maddalena Garzone-Christoph Sulser (SP)</b> <b>Daniela Valenti (SSI)</b>

### 4.2. Lo staff di segreteria

Lo **Staff di segreteria** è costituito dalla dirigente, dalla segretaria e dalle assistenti di segreteria a tempo pieno. Si riunisce ogni settimana circa e ha il compito di:

- **sostenere i docenti**, gestendo con cura e attenzione tutte le pratiche amministrative relative all'assunzione, carriera, gestione delle assenze, ecc.;
- **sostenere la dirigente**, attraverso la cura sistematica e attenta di tutte le operazioni collegate al bilancio, alla gestione dei finanziamenti rispetto a tutti i progetti e le attività rivolti alla realizzazione dell'obiettivo primario, monitorando la coerenza formale tra progettualità, finanziamento e realizzabilità;
- eseguire correttamente tutte le **procedure amministrative** e burocratiche collegate alla **quotidianità scolastica** per facilitare e sostenere il lavoro delle/i docenti.

I membri dello Staff di segreteria 2021/22	
Dirigente	<b>Paolo Todesco</b>
Segretario	<b>Rosario Diano</b>
Assistenti di segreteria	<b>Claudia Anzeloni</b>

### 4.3. Le funzioni strumentali

Nella scuola la risorsa fondamentale è costituita dal patrimonio professionale dei docenti che, pertanto, va valorizzato con l'affidamento ad esso della realizzazione e della gestione del PTOF dell'Istituto, oltre che dell'attuazione dei progetti formativi d'intesa con istituzioni ed enti esterni alla scuola. A questo scopo, il Contratto Collettivo Provinciale del personale docente (art. 13, c 1) prevede la possibilità che le scuole, nella loro autonomia, conferiscano ad alcuni docenti incarichi specifici. Il Collegio dei Docenti determina le funzioni, i requisiti e le competenze professionali dei candidati nonché le modalità di conferimento dei suddetti incarichi, i parametri e le scadenze per la valutazione dei risultati attesi. I dati si riferiscono all'anno scolastico 2019/20.

Il nostro Istituto ha individuato le seguenti funzioni strumentali, tre delle quali corrispondono alle aree di sviluppo individuate dal Piano di Miglioramento:

Area	Descrizione	Attività
A1	<b>Funzione strumentale PTOF</b>  <b>Daniela Valenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stesura e gestione del PTOF;</li> <li>• piano di miglioramento, Rav;</li> <li>• regolamento di Istituto;</li> <li>• gestione e documentazione progettuale;</li> <li>• programmazione delle attività di sviluppo scolastico relative al CLIL per il quadriennio 2021-24;</li> <li>• frequenza di attività di formazione specifiche;</li> <li>• elaborazione di nuove proposte;</li> <li>• relazione di fine anno (da consegnarsi entro il 27.05.2022).</li> </ul>
A2	<b>Funzione strumentale VALUTAZIONE INTERNA ED ESTERNA</b> Valutazione delle attività del P.O.F, ai sensi dell'art.16, Legge provinciale 12/2000  <b>Maria Nunzia Grasso</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• stesura del Documento sintetico in collaborazione con la dirigente;</li> <li>• partecipazione alle iniziative di formazione della provincia in merito alle iniziative dell'INVALSI;</li> <li>• organizzazione delle prove censuarie e a campione INVALSI (e OCSE – PISA);</li> <li>• correzione delle prove INVALSI di tutti gli ordini di scuola e tabulazione dei dati in collaborazione con gli osservatori esterni;</li> <li>• organizzazione di incontri di formazione e lettura dei dati raccolti concordati con Servizio di Valutazione provinciale;</li> <li>• organizzazione della distribuzione e tabulazione dei dati relativi ai questionari per l'autovalutazione d'Istituto;</li> <li>• ricerca di strategie di miglioramento dell'offerta formativa in base ai risultati emersi dalle indagini;</li> <li>• stesura della relazione di fine anno scolastico (da consegnarsi entro il 27.05.2022).</li> </ul>
B4	<b>Funzione strumentale TECNOLOGIE</b> Gestione dei sussidi informatici, degli strumenti di comunicazione digitale e cura della pagina Web dell'Istituto  <b>Giuseppe Battista-Bardhi Stefania</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• strutturazione, inserimento articoli e consulenza/ supporto per l'utilizzo del sito web della scuola per fini educativi e formativi e informativi;</li> <li>• consulenza alla progettazione e all'impiego didattico degli strumenti a tecnologia avanzata (tablets, notebook, LIM); sostegno nell'utilizzo degli stessi, anche in riferimento ai testi digitali;</li> <li>• coordinamento dell'utilizzo delle tecnologie avanzate finalizzato ottimizzare il livello organizzativo, gestione della piattaforma dei docenti (insieme alla segreteria) e del pannello Infoschool;</li> <li>• consulenza e collaborazione al Dirigente per le scelte di implementazione tecnologica della scuola;</li> <li>• supporto ai docenti della scuola per l'uso degli strumenti tecnologici;</li> <li>• partecipazione ad iniziative istituzionali riguardanti le nuove tecnologie e relative applicazioni didattiche;</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>stesura della relazione di fine anno scolastico (da consegnarsi entro il 27.05.2022).</li> </ul>
C3	<p><b>Funzione strumentale INCLUSIONE</b>            Coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero</p> <p><b>Franchino Linda Zaira</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>organizzazione degli incontri e dei lavori del Gruppo Inclusione in collaborazione con la dirigente;</li> <li>coordinamento delle attività delle/i docenti di sostegno e dei docenti referenti per l'inclusione di ciascun plesso;</li> <li>supporto su richiesta dei docenti nella predisposizione dei piani personalizzati di lavoro per gli alunni suggerendo strategie di intervento, chiarendo contenuti, obiettivi e modalità di valutazione;</li> <li>individuazione e creazione di spazi favorevoli all'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali temporanei o duraturi nei diversi plessi;</li> <li>proposta di acquisti di nuovi sussidi al fine di ampliare la scelta dei materiali a disposizione dei docenti;</li> <li>osservazione e analisi di comportamenti, atteggiamenti, attitudini, interessi, difficoltà, bisogni formativi degli alunni segnalati dai docenti di classe al fine di promuovere iniziative di recupero, consolidamento e arricchimento in un'ottica di personalizzazione della attività didattica;</li> <li>ricognizione delle risorse presenti nel territorio, utilizzabili per la consulenza e supporto all'azione della scuola per il benessere degli alunni;</li> <li>partecipazione alle iniziative di formazione della provincia;</li> <li>stesura della relazione finale sull'attività svolta (da consegnarsi entro il 27.05.2022).</li> </ul>

#### 4.4. I gruppi di lavoro

I **gruppi di lavoro** sono costituiti da docenti dei diversi ordini di scuola; anche in essi si realizza compiutamente il coordinamento delle attività per la realizzazione del profilo che l'istituto si è dato.

I membri dei gruppi di lavoro si riuniscono 3-4 volte all'anno e

- sollecitano interventi volti a rendere più significativa ed incisiva l'azione dei docenti;
- offrono consulenza e sostegno a tutti gli insegnanti che lo richiedano;
- riflettono sistematicamente sulle azioni messe in atto, sulla loro efficacia rispetto al profilo e monitorano l'andamento delle attività a cui afferisce l'incarico.

Il collegio ha deliberato tre gruppi di lavoro: il **Gruppo inclusione**, il **Gruppo PTOF**, il **Gruppo di Informatica, e Valutazione d'Istituto**.

I membri del Gruppo Inclusione 2021/22	
Dirigente	<b>Paolo Todesco</b>
Coordinatrice (Funzione strumentale Inclusione)	<b>Linda Zaira Franchino</b>
Docenti della Scuola dell'Infanzia	<b>Gallazzini, Luppino</b>
Docenti di Scuola primaria	<b>Cambone, Garzone, Monello, Scandale</b>
Collaboratrici all'integrazione/Educatori	<b>Ali, Grassi, Losavio, Pastore</b>

I membri del Gruppo di lavoro PTOF 2021/22	
Dirigente	<b>Paolo Todesco</b>
Coordinatrice	<b>Daniela Valenti</b>
Docenti di Scuola dell'infanzia	<b>Chiriaco/Franchino M.</b>

Docenti di Scuola primaria	<b>Clarizia, Loria, Toscano</b>
Docente di Scuola secondaria di I grado	<b>Baviera, Condello</b>
I membri del Gruppo di lavoro Tecnologie 2021/22	
Dirigente	<b>Paolo Todesco</b>
Coordinatori	<b>Battista, Bardhi</b>
Docenti di Scuola primaria	<b>Scandale</b>
Docenti di Scuola secondaria di primo grado	<b>Monello, Valenti</b>

I membri del Gruppo di lavoro Valutazione D'Istituto 2021/22	
Dirigente	<b>Paolo Todesco</b>
Coordinatrice	<b>Grasso</b>
Docenti di Scuola primaria	<b>Biscione, Cambone, Garofolo, Bardhi</b>
Docenti di Scuola secondaria di primo grado	<b>Di Feola, Pellicano</b>

#### 4.5. Le/i docenti incaricate/i

Le/i **docenti incaricate/i** si occupano di coordinare le attività proposte dai singoli docenti con quelle offerte dall'amministrazione provinciale, da Enti e istituzioni esterne sulla base delle linee esplicitate nel profilo. Alcuni docenti sono inoltre incaricati di curare le aule speciali e i laboratori. I dati si riferiscono all'anno scolastico 2018/19.

<b>AMBITI</b>	<b>Livello</b>	<b>Membri</b>
<b>ATTIVITÀ MUSEALI E TEATRALI</b>	SI	Scandale Rosina
	SP	Loria
	SSI	Grasso
<b>EDUCAZIONE STRADALE</b>	SP	Spahiu
<b>EDUCAZIONE ALLA SALUTE</b>	SP-SSI	Franchino L., Monello
<b>EDUCAZIONE AMBIENTALE</b>	SP-SSI	Toscano, Pellicano
<b>CONTINUITÀ SI SP</b>	SI	Scandale R., Pisano, Rydkina
	SP	Franchino L., Sulser, Chiarion, Clarizia
<b>CONTINUITÀ SP SSI</b>	SP	Garofolo, Prota, Sauro, Pezzeri, Scandale G.
	SSI	Grasso, Bauer
<b>CONTINUITÀ SSI SSII/ ORIENTAMENTO</b>	SSI	Battista, Grasso
<b>LABORATORIO DI INFORMATICA</b>	SP/SSI	Battista, Bardhi
<b>LABORATORIO TECNICO ARTISTICO</b>	SSI	Pellicano, Condello
<b>STRUMENTI MUSICALI</b>		Baviera
<b>COORDINAMENTO PROGETTO ED. FISICA</b>		Prota, Monello
<b>SUSSIDI DI SOSTEGNO</b>	SI	Luppino
	SP	Garzone
	SSI	Lauria
<b>BIBLIOTECA</b>	SI	Rao
	SP	Garzone
	SSI	Bauer, D'Errico
<b>REFERENZE SPECIFICHE</b>	<b>Livello</b>	<b>Membri</b>

<b>GIORNATA SPORTIVA</b>		Prota, MOnello
<b>ADOZIONI</b>		Martucci
<b>COLLABORATRICI all'INTEGRAZIONE</b>		Ali, Losavio, Grassi, Pastore
<b>COORDINATRICI SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	Vipiteno A Sezione Verde	Jaconis
	Vipiteno C Sezione Arancione	Franchino M.
	Vipiteno D Sezione Rossa	Chiriaco
	Vipiteno B Sezione Azzurra	Scandale R.
	Vipiteno E Sezione Gialla	Rao
	Vipiteno F Sezione Viola	Rotondo
	Vipiteno TP	Lombardi Panozzo
	Colle Isarco	Pisano
	Brennero	Rydkina
<b>RESPONSABILE AGENDA DI MODULO</b>	Vipiteno I e II CICLO	Spahiu
	Colle Isarco I e II CICLO	Clarizia
<b>COORDINATRICI E COORDINATORI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b>	IA	Battista, segretario Pellicano
	IB	Condello, segretaria
	IIA	Di Feola, segretaria Baviera
	IIB	D'Errico, segretario Monello
	IIIA	Valenti, segretaria Bauer
<b>COORDINATRICI E COORDINATORI SCUOLA PRIMARIA</b>	IA	Franchino L.
	IB	Chiarion
	IIA	Cambone
	IIB	Furzi
	IIIA	Loria
	IIIB	Toscano
	IVA	Martucci
	IVB	Spahiu
	VA	Garofolo
VB	Prota	
<b>REFERENTE INTERCULTURA</b>		D'Errico, Muntangesu
<b>REFERENTE CYBERBULLISMO</b>		Valenti, Scandale G., Garofolo, Saraco
<b>REFERENTE LETTO-SCRITTURA</b>		Spahiu, Bardhi
<b>REFERENTE TERRITORIALE MONDO DELLE PAROLE</b>		Franchino M.
<b>REFEERENTE L2</b>	SI	Grunfelder
	SP	Ploner, Gschnitzer, Hofer, Prota, Pezzei
	SSI	Bauer, Vecchio

<b>TUTOR DOCENTI IN INSERIMENTO PROFESSIONALE</b>	<b>Livello</b>	<b>Membri</b>
	SP	Biscione-Sauro Bardhi-Valenti

	SSI	Di Feola-Battista
--	-----	-------------------

TUTOR DOCENTI IN ANNO DI PROVA	Livello	Membri
	SP- SSI	Bonavida-Loria

COMITATO DI VALUTAZIONE	Livello	Membri
	SP	Scandale G., Cambone, Garzone
	SSI	Battista, Bauer

ORGANO DI GARANZIA	Livello	Membri
	SP-SSI	D'Errico, Bauer Sostituto Battista

#### 4.6. Le/i docenti coordinatrici/ori della SSI

Le **coordinatrici** e i **coordinatori** hanno compiti diversi a seconda del livello di scuola a cui si riferiscono. Sono docenti che rappresentano un punto di riferimento per le/i colleghe/i e i genitori e assumono il ruolo di facilitatori della comunicazione interna e tra esterno ed interno. I dati si riferiscono all'anno scolastico 2019/20.

##### 4.6.1. Competenze e funzioni delle/i docenti coordinatrici/ori della SSI

Particolare attenzione è dedicata alla figura delle **coordinatrici e dei coordinatori della scuola secondaria di I grado**, in cui questa/o insegnante ricoprono un ruolo particolarmente delicato e importante anche rispetto alla realizzazione degli obiettivi enunciati nella prima parte (I care, p. 2) e nei confronti dei colleghi con un orario di cattedra ridotto. In ragione della particolarità di questo ruolo, le coordinatrici e i coordinatori hanno ricevuto una lista contenente informazioni dettagliate sulla loro funzione a cui si attengono nello svolgimento delle diverse mansioni.

<b>La coordinatrice/ il coordinatore è</b>	• il punto di riferimento per i problemi che sorgono all'interno della classe e per le azioni da mettere in atto
	• responsabile degli esiti del lavoro del consiglio
	• facilitatore di rapporti fra i docenti e promotore per l'assunzione di responsabilità
<b>In rapporto agli alunni</b>	• si informa sulle situazioni a rischio e cerca soluzioni adeguate in collaborazione con il CdC (tutoraggio)
	• controlla che gli alunni informino i genitori su comunicazioni scuola/famiglia
	• accoglie le richieste in merito alle assemblee di classe
	• tiene i rapporti con i rappresentanti degli alunni diventando il tramite di questi con il CdC e la Dirigenza, tramite i referenti del livello di scuola di riferimento
<b>In rapporto ai colleghe della classe</b>	• si informa sulle situazioni a rischio e cerca soluzioni adeguate in collaborazione con il CdC (tutoraggio)
	• controlla il registro di classe (firme, assenze, ritardi, argomenti delle lezioni, ecc.)
<b>In rapporto ai genitori</b>	• ritira e controlla le pagelle ed eventuali note informative interperiodali
	• informa e convoca i genitori degli alunni in difficoltà
	• tiene rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe e ne chiede e promuove il contributo

<b>In rapporto al consiglio di classe</b>	• guida e coordina i consigli di classe
	• relaziona in merito all'andamento generale della classe
	• illustra obiettivi/competenze, metodologie, tipologie di verifica per predisporre la programmazione
	• propone le visite guidate e i viaggi di istruzione per la classe
	• coordina interventi di recupero e valorizzazione delle eccellenze
	• verifica il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione della classe
	• propone riunioni straordinarie del CdC
	• cura la stesura della Presentazione delle classi terze per gli Esami di fine I ciclo e del Documento del CdC delle classi quinte per gli Esami di fine II ciclo
	• coordina la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio finale (tabelle voti, giudizi globali, schede personali ecc.)
<b>In rapporto alla Dirigenza della scuola</b>	• guida e coordina i consigli di classe
	• condivide la visione dell'Istituto che è espressa nel POF
	• è referente rispetto alla Dirigenza (Dirigente Scolastico e staff) in stretta collaborazione con il collaboratore del livello di scuola di riferimento

#### 4.6.2. Competenze e funzioni della docente fiduciaria e dei referenti di livello

Anche la **docente fiduciaria** e le/i **referenti di livello** hanno compiti diversi a seconda del livello di scuola a cui si riferiscono. Curano lo scambio di informazioni con la dirigente, si occupano delle sostituzioni delle/i docenti assenti, attuano interventi immediati in caso di situazioni di emergenza ed realizzano attività delegate dal dirigente scolastico.

Secondo la progettazione del nostro Istituto queste figure hanno un ruolo fondamentale nella realizzazione dei principi esposti in questa Premessa e nella realizzazione della comunità professionale scolastica, che, valorizzando la libertà, l'iniziativa e la collaborazione di **tutti**, si impegna e riconosce al proprio interno le **differenti** capacità, sensibilità e competenze, a farle agire in sinergia, a **negoziare** in modo proficuo le diversità e gli eventuali conflitti per **costruire un progetto di scuola**. Nella comunità professionale si curano il senso di appartenenza, l'identità condivisa, il sentirsi responsabili di un progetto comune, dando grande rilievo alla capacità di comunicare e all'apprendimento reciproco. In questa ottica essere una comunità professionale significa curare il sistema delle decisioni, la progettazione partecipata, la condivisione delle informazioni e della comunicazione, i sistemi interni di documentazione e di monitoraggio.

<b>Referenti dei livelli SP, SSI Grado e fiduciari di plesso</b>		
Compiti	Presupposti e azioni	Modalità
Azione di supporto: <b>gestione complessiva dell'Istituto/del livello/del plesso</b>	Conoscenza dettagliata delle problematiche del proprio livello di scuola Proposte di intervento su tematiche specifiche al vicario/alla dirigente	Comunicazioni regolari con la dirigente per coordinare gli interventi e feedback regolare sui compiti svolti, soprattutto per quanto riguarda l'implementazione della Premessa del POF e la realizzazione di un ambiente collaborativo e professionale Relazioni con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunicazione alla dirigente delle problematiche emerse Segnalazione al vicario/alla dirigente della necessità di emanare circolari e ordini di servizio relative al proprio ordine di scuola. Controllo che il personale in servizio sia a conoscenza della documentazione inserita sulla piattaforma, in modo da garantire un sistema di comunicazione interna funzionale e rapido. Redazione di atti, firma di documenti quale referente di plesso/di livello e cura dei rapporti con l'esterno Tenuta del controllo su scadenze importanti per la presentazione di progetti o l'esecuzione di particolari procedure Partecipazione alle riunioni dello staff di dirigenza Organizzazione delle giornate delle Porte Aperte e altre iniziative per la pubblicizzazione dell'Istituto in collaborazione con vicario/dirigente
	<b>Compiti specifici della fiduciaria di plesso</b> Ritiro della posta e materiali vari in sede e, viceversa, consegna (Colle) Comunicazioni al personale in servizio di informazioni e/o chiarimenti avuti dalla dirigente, dal vicario o da altri referenti Redazione a marzo/aprile dell'elenco di interventi necessari nel plesso, da inoltrare agli uffici competenti, per l'avvio regolare del successivo anno scolastico Comunicazione di eventuali problemi di pulizia dei locali alla segretaria/al Comune	
Compiti di supporto e consulenza nei rapporti interni tra le/i docenti e con organismi esterni specifici del territorio di appartenenza del plesso su accordo con vicario/dirigente	<b>Compiti specifici della fiduciaria di plesso</b> Presidenza di riunioni interne e partecipazione a incontri con organismi esterni su delega del dirigente scolastico	
Controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche	Relativamente al proprio livello scolastico essere <b>punto di riferimento organizzativo</b> : sapersi porre come gestore di relazioni funzionali al servizio di qualità; mediare, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola	
	<b>Compiti specifici della fiduciaria di plesso</b> Messa a punto dell'orario scolastico di plesso (orario delle/i singole/i docenti, supplenze, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, compresenze ecc.) Organizzazione dell'entrata e dell'uscita delle classi all'inizio e al termine delle lezioni Raccolta e vaglio relativamente ad adesioni ad iniziative generali Comunicazione in segreteria di insegnanti assenti per malattia/sciopero e sostituzione temporanei delle/gli stesse/i fino all'arrivo della/del supplente In accordo con la Premessa del POF: comunicazione ai docenti di linee guida condivise con vicario/dirigente relative alla gestione delle compresenze, dei rapporti con i Centri linguistici e con i Servizi sociali; porsi come punto di riferimento per i genitori rappresentanti di classe	
Organizzazione delle attività facoltative opzionali (AFO)* su SP e SSI Vipiteno	*L'organizzazione generale deve avvenire entro la prima settimana di settembre; l'organizzazione dettagliata delle iniziative offerte da enti esterni	Definizione di tempi, referenti e modalità di svolgimento delle AFO Verifica dello svolgimento regolare delle attività; controllo delle avvenute comunicazioni da parte dei referenti in caso di assenza

	avviene in collaborazione con vicario, dirigente, segreteria nei tempi necessari	Controllo dell'avvenuta esecuzione delle procedure amministrative/organizzative per la realizzazione delle AFO
Valutazione delle necessità strutturali e didattiche, di comune accordo con il vicario	Relativamente al proprio livello scolastico	Collaborazione puntuale con il dirigente
Determinazione dei calendari annuali delle riunioni per il proprio livello		Coordinamento con il dirigente
Azione di supporto: Collegio dei Docenti unitario		Formulazione di proposte di temi da porre all'ordine del giorno del Collegio dei docenti unitario
Proposta di progetti ed attività da inserire a bilancio e da porre all'attenzione del Collegio unitario	Coordinamento con vicario/dirigente	Compilazione delle schede di progetto/di attività
Azione di supporto: Segreteria	Collaborazione con la segretaria e le assistenti relativamente alla gestione e all'organizzazione di progetti o attività	Controllo dell'avvenuta esecuzione delle procedure amministrative e organizzative per la realizzazione dei progetti/attività
Supporto nella gestione del sito web		Sollecitazione (nei confronti delle/i colleghe/i) a produrre e raccolta della documentazione relativamente al proprio livello da inserire sul sito web circa attività, visite, progetti, ecc. (da trasmettere al vicario/al dirigente)
<b>Coordinatrici della scuola dell'infanzia</b>		
Azione di supporto: <b>gestione complessiva dell'Istituto/del livello/del plesso</b>	Conoscenza delle problematiche del proprio livello di scuola Proposte di intervento su tematiche specifiche al vicario/al dirigente	Comunicazioni regolari con la dirigente per coordinare gli interventi e feedback regolare sui compiti svolti, soprattutto per quanto riguarda l'implementazione della Premessa del POF e la realizzazione di un ambiente collaborativo e professionale Relazioni con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunicazione al dirigente delle problematiche emerse Essere <b>punto di riferimento organizzativo</b> : sapersi porre come gestore di relazioni funzionali al servizio di qualità; mediare, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola Segnalazione al vicario/alla dirigente della necessità di emanare circolari e ordini di servizio relative al proprio ordine di scuola. Controllo che il personale in servizio sia a conoscenza delle comunicazioni inserite sulla piattaforma, in modo da garantire un sistema di comunicazione interna funzionale e rapido Redazione di atti, firma di documenti quale coordinatrici e cura dei rapporti con l'esterno Tenuta del controllo su scadenze importanti per la presentazione di progetti o l'esecuzione di particolari procedure Organizzazione delle giornate delle Porte Aperte e altre iniziative per la pubblicizzazione dell'Istituto e della propria scuola in collaborazione con vicario/dirigente Organizzazione dell'orario delle docenti di lingua tedesca in collaborazione con la dirigente; valutazione in itinere e finale delle stesse in collaborazione con la dirigente e con i referenti dell'Area pedagogica Elaborazione di criteri condivisi con la dirigente per la valutazione del personale anche i fini dell'assegnazione del premio di produttività e degli scatti Collaborazione con il dirigente per la preparazione delle proposte dell'organico per l'anno scolastico

		<p>successivo Partecipazione alle riunioni dello staff di dirigenza</p> <p><b>Routine</b> Ritiro della posta e i materiali in sede e, viceversa, consegna (Colle/Brennero) Comunicazioni al personale in servizio di informazioni e/o chiarimenti avuti dalla dirigente, dal vicario o da altri referenti Gestione della prima parte di provvedimento disciplinare nei confronti delle/i docenti e informazione immediata del Dirigente</p>
Valutazione delle necessità strutturali e didattiche, di comune accordo con il vicario		<p>Redazione a marzo/aprile dell'elenco di interventi necessari nel plesso, da inoltrare agli uffici competenti, per l'avvio regolare del successivo anno scolastico Comunicazione di eventuali problemi di pulizia dei locali al Comune</p>
Controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche	<p>Relativamente al proprio livello scolastico essere</p> <p><b>punto di riferimento organizzativo:</b> sapersi porre come gestore di relazioni funzionali al servizio di qualità; mediare, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola</p>	<p>Messa a punto dell'orario della scuola dell'infanzia (bambine/i e personale) Organizzazione dell'entrata e dell'uscita di genitori e alunne/i all'inizio e al termine delle attività Raccolta e vaglio relativamente ad adesioni ad iniziative generali Disposizioni per la sostituzione degli insegnanti assenti per malattia/sciopero ed eventuale sostituzione del personale assente in sezione fino all'arrivo della/del supplente In accordo con la Premessa del POF: comunicazione ai docenti di linee guida condivise con vicario/dirigente relative all'organizzazione generale, alla didattica e alla gestione dei rapporti con i Servizi sociali/Servizio psicologico, ecc.</p>

## 5.0. La biblioteca

La Biblioteca scolastica contribuisce all'arricchimento dell'attività didattica, alla formazione culturale di tutti gli attori del sistema scuola e costituisce una risorsa fondamentale per la realizzazione del profilo del nostro Istituto.

Le attività del bibliotecario sono orientate a:

- sviluppare e sostenere nelle/i bambine/i e nelle/i ragazze/i l'abitudine e il piacere di leggere (anche ad alta voce: lettura espressiva), di apprendere e di utilizzare le biblioteche per tutta la vita, preparandoli in tal modo all'autoformazione e all'apprendimento permanente per favorire il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza;
- promuovere l'alfabetizzazione informativa e informatica per permettere ai propri utenti di accedere all'informazione di rete (e no), in particolare mediante incontri introduttivi all'utilizzo della biblioteca e dei cataloghi on-line (prima parte dell'anno scolastico);
- garantire l'accesso all'informazione e alla conoscenza registrata su supporti di qualsiasi natura e formato, per rispondere alle esigenze di documentazione e informazione di tutta la comunità scolastica;
- sostenere tutti gli studenti nell'acquisizione e nella messa in pratica delle proprie capacità di valutazione e uso dell'informazione, indipendentemente dalla forma, formato o mezzo, sensibilizzandoli, in particolare, alle diverse modalità di comunicazione;
- organizzare attività che incoraggino coscienza e sensibilità culturali e sociali, in particolare mediante la lettura di testi riguardanti tematiche come l'interculturalità, il razzismo, la violenza, la tutela dell'ambiente, il rapporto legalità/illegalità, ecc., sulla cui base gli/le alunni/e potranno essere invitati a produrre propri elaborati;
- offrire opportunità per esperienze dirette di produzione e uso dell'informazione per la conoscenza, la comprensione, l'immaginazione e il divertimento;
- promuovere la conoscenza del patrimonio librario della biblioteca con diverse iniziative quali le presentazioni di novità agli alunni nelle classi (interventi mensili o bimestrali per tutto l'anno scolastico) e lo scambio di suggerimenti di lettura fra gli stessi. Tali proposte di lettura vengono comunicate all'ingresso della biblioteca e negli appositi spazi informativi presenti nella scuola;
- far acquisire le competenze nella ricerca dell'informazione e stimolare la capacità di valutazione critica dei risultati delle ricerche, anche mediante la collaborazione con istituzioni esterne come la Libera Università di Bolzano (seconda parte dell'anno scolastico);
- lavorare con studenti, insegnanti, amministratori e genitori per realizzare il profilo della scuola.

In particolare:

- **Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria:** grazie alla collaborazione con la Biblioteca civica, che cura molto bene il settore narrativa per bambini in lingua tedesca e italiana, la Biblioteca dell'Istituto si specializza nell'acquisto di testi utili alla realizzazione della funzione docente; forte la collaborazione con la Biblioteca scolastica della scuola primaria in lingua tedesca "Rampold" che accoglie le nostre classi diverse volte l'anno;
- **Scuola Secondaria di I Grado:** il settore narrativa e i testi di divulgazione scientifica vengono costantemente aggiornati e integrati. Il servizio di biblioteca è molto apprezzato dalle/gli studentesse/i di questo grado scolastico;

La Biblioteca è aperta per tre giorni alla settimana, precisamente:

Giorno	Orario	Attività offerta
<b>MARTEDÌ</b>	8.15-13.00 14.00-16.30	Prestito, consulenza bibliografica
<b>MERCOLEDÌ</b>	8.15-13.00 14.00-16.30	Prestito, consulenza bibliografica
<b>GIOVEDÌ</b>	8.15-13.00	Prestito, consulenza bibliografica

Il bibliotecario Nicola Biollo è coadiuvato dalla docente Sonia Rainer ed insieme a lei realizza progetti specifici per le classi e contribuisce a raccogliere le indicazioni delle/i docenti relativamente alle proposte di acquisto.

# **PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE**



Livello	Attività formativa	Personale coinvolto	Periodo	Priorità strategica correlata
<b>SI</b>	L'intelligenza emotiva	Tutto	2019/20	Area Curricolo
	Comunicazione efficace	Tutto	2018/19	Area Plurilinguismo
	Ambienti di apprendimento flessibili	Tutto	2017/18	Area Plurilinguismo
	Riconoscere e gestire comportamenti problematici	Tutto	2018/19	Inclusione
	Costruzione del curricolo	Insegnanti scelti dal Collegio dei Docenti	2017/18	Area Curricolo
<b>SP/ SSI</b>	CLIL Lab.	Tutto	2018/19	Area Plurilinguismo
<b>SP</b>	Workshop prevenzione Bullismo e Cyberbullismo	Docenti 3-4-5 SP	2021	Area Esiti
<b>SP</b>	Costruzione del curricolo	Insegnanti scelti dal Collegio dei Docenti	2017/18	Area Curricolo
<b>SSI</b>	Cooperative Learning	Tutto	2017/18	Area Plurilinguismo
	Autismo Accogliente	Team classe IIA SSI	2021/22	Inclusione
<b>SI/SP/SSI</b>	Il metodo Ruler: contratto dell'intelligenza Emotiva-Mood Meter-meta-momento-Blueprint	Tutto	2021/2022	Area Esiti
<b>Giornate pedagogiche</b>	Costruzione del curricolo	Tutto	2016/17	Area Curricolo

	Teamteaching	Tutto	2017/18	Area Plurilinguismo
	Comunicazione efficace	Tutto	2018/19	Area esiti
	Ambienti per l'apprendimento	Tutto	2018/19	Area Plurilinguismo
	Costruire una comunità di apprendimento	Tutto	2019/20	Area Esiti
	Ruler Educazione Socio-emozionale	Tutto	2020/2022	Area Esiti

*Si ringraziano la dirigente e il gruppo di lavoro dell'Istituto Pluricomprendivo Brunico – Val Pusteria per la concessione del "copyright" sul layout, per i suggerimenti e le idee.*